

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 32 - Mercoledì 9 Agosto 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

L'incontro

Non essendo presente all'incontro, mi trovo costretto a considerare valido un comunicato stampa congiunto emanato dai presidenti a seguito dell'Intercomites riunitosi a Cairns. Nel testo, mi pare, si trovino alcune ormai conosciute promesse di carattere generale riguardanti la cittadinanza, il voto all'estero e il ruolo dei Comites.

Tra i partecipanti all'incontro, oltre ai presidenti dei Comites, vi erano anche i nostri parlamentari appena arrivati dall'Europa, i quali, secondo il comunicato, "hanno dato ampio spazio alle riflessioni dei rappresentanti degli enti gestori sulle problematiche che li riguardano".

All'apertura dei lavori erano presenti anche alcuni rappresentanti della stampa italiana, ma per qualche non chiaro motivo, il comunicato non ne fa menzione.

Per chi non è addetto ai lavori, le problematiche discusse si riferiscono solitamente alla mancanza di fondi sufficienti per sostenere le attività di queste organizzazioni private che vantano bilanci annuali di svariati milioni di dollari. Il comunicato stampa non specifica se durante queste riunioni si sia riusciti a trovare una soluzione reale a questi problemi, ma si limita a riaffermare che l'obiettivo era comprendere e valutare possibili azioni.

Si fa quasi intendere che l'insegnamento della lingua e della cultura italiana sia di esclusiva competenza dei Coasit. Sorge la domanda su chi controlli le richieste degli enti gestori, quando è chiaro a tutti che la competenza scolastica in Australia è degli Stati australiani e magari trattando direttamente con questi soggetti a livello diplomatico si potrebbe arrivare a risultati più soddisfacenti senza i piagnistei di chi si lamenta perché i soldi non sono mai abbastanza.

In alcuni ben noti contesti, le domande di ingenti somme soggette a pareri non vincolanti godono addirittura di un trattamento privilegiato con approvazione quasi automatica senza ulteriori indagini o senza nemmeno rendere pubblica la richiesta e l'importo richiesto. E se questo è ciò che viene definito trasparenza, si spera che accurati controlli

continua a pagina 2



Parte del Board del Club Marconi e del Comitato delle Ladies Auxiliary

Il Club Marconi compie 65 anni

I festeggiamenti per il 65.mo compleanno del club, sorto nel 1958, si sono svolti, come vuole la tradizione, in due eventi nella sala Colosseo della Doltone House al Club Marconi: un pranzo martedì 1 agosto, al quale hanno partecipato oltre 500 persone,

e una cena mercoledì 2 agosto con 450 partecipanti. Entrambi gli eventi sono iniziati con l'esecuzione degli inni nazionali dell'Australia e dell'Italia.

A dare il benvenuto ai partecipanti è stato il presidente del Club Marconi, Morris Licata, che

ha ringraziato i soci fondatori, i soci a vita, i soci onorari a vita e i presidenti che lo hanno preceduto, nonché tutti i soci per il loro continuo supporto al club. Il presidente ha poi espresso gratitudine al comitato direttivo del

continua a pagina 5



Tra un'Aquila e una Amatriciana... **03**



04 La gogna mediatica



Festeggiamenti al Club Marconi **05**



Servizio Speciale Cairns Italian Festival **11**



16 Lost in the desert for 9 and a half days



Il Re del Mar Tirreno, Colapesce **19**



DUDÙ DOVE SEI TU?

Che fine ha fatto Dudù? Se lo chiedono in tanti dopo la scomparsa di Silvio Berlusconi visto che nel suo testamento non c'è traccia del simbolo della svolta animalista del Cavaliere.

Raccontano che il barboncino bianco regalato dall'azzurra Michela Vittoria Brambilla nel 2012 e immortalato due anni dopo in una foto (entrata a far parte dell'iconografia berlusconiana) mentre gioca a palla con Vladimir Putin nei corridoi di palazzo Grazioli, continuerà a scorrazza-

re nel parco di Arcore, insieme al cucciolo maschio Peter, mentre 'mamma Dudina' e gli altri suoi due piccoli, le cagnoline Wendy e Trilly, sono rimasti con Francesca Pascale quando finì l'amore e lei lasciò Villa Maria a Casatenovo in Brianza.

Una volta terminata la lunga relazione con la giovane napoletana, durata circa 12 anni Dudù seguì il Cavaliere che si portò anche Peter, diventato presto il cane prediletto, tant'è che spesso dormiva nel letto di Berlusconi.



INFLUENCER

di **Marco Zacchera**

Ammetto di non sopportare il mondo falso e fuorviante degli "influencer" che condizionano le scelte di tante persone e sono la dimostrazione concreta della scemenza di molti dei loro "follower".

La coppia Ferragni-Fedez è l'esempio più concreto di come si debba falsamente stupire pur di fare "audience" nel quadro di un ben mirato mix economico-politico-finanziario. Alla fine si dimostrano furbi loro e sciocchi chi

li segue. Scrivo questo perché mi ha urtato leggere recentemente una notizia dalla coppia (arrivatami sul telefonino grazie ai soliti trucchi) "Addio alla nostra bambina" - lutto dolorosissimo per Ferragni e Fedez".

Per un attimo ho pensato ad una vera tragedia, per scoprire poi che si trattava di un cane da loro adottato. Certamente colpisce la morte di un animale, ma sarebbe opportuno almeno un po' più di rispetto per chi i lutti in famiglia li subisce sul serio.

L'incontro

continuazione dalla prima pagina
vengano effettuati almeno dai consolati e l'Ambasciata. Quanto guadagna un CEO di un ente gestore?

Tuttavia, è colpa mia che oso fare queste domande. Mentre l'Intercomites dovrebbe essere uno strumento per riuscire a trovare soluzioni comuni per i problemi dei connazionali in tutta Australia, ad alcuni degli ospiti che vi partecipano serve solo denaro, punto. Nutro seri dubbi sulla loro reale preoccupazione per la lingua e la cultura.

Infine, nel comunicato, si menzionano solo di sfuggita i fondi raccolti per i terremotati dell'Abruzzo, una questione marginale con 4,5 milioni destinati a L'Aquila e circa 750mila per Amatrice, ancora fermi in Australia. Si dice che verrà rilasciato un comunicato stampa in merito. Considerato che sono trascorsi "solo" 14 anni, posso dire solo che era ora!



Gare da 30 milioni per digitalizzare il patrimonio culturale delle Regioni

Quasi 33 milioni di euro per digitalizzare i materiali cartacei e fotografici, oggetti museali e microfilm conservati nei luoghi della cultura di regioni e province autonome.

È quanto prevedono le tre procedure di gara per la conclusione di accordi quadro pubblicate dalla centrale di committenza Invitalia per i progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale previsti dal Pnrr.

L'intervento è parte del più ampio progetto di digitalizzazione dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital library del ministero della Cultura.

Alle regioni e alle province autonome italiane è stato affidato il compito di bandire tre gare per digitalizzare il patrimonio degli istituti culturali degli enti locali, spiega Invitalia.

L'obiettivo è "valorizzare il patrimonio culturale in modo innovativo, conservarlo, catalogarlo e ampliarne le possibilità di fruizione, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale di digitalizzazione - Pnd, pubblicato dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital library del Mic".

Gli enti, che attueranno ognuna per la propria parte l'investimento Pnrr, dall'ammontare complessivo di 70 milioni di euro, hanno individuato istituti e luoghi della cultura (tra archivi, biblioteche, fototeche, musei, pinacoteche, gallerie d'arte) che custodiscono i beni da digitalizzare, suddivisi nelle tre categorie oggetto delle tre procedure di gara.

Verranno così prodotte oltre 25 milioni di nuove risorse digitali.



Mario Borghese è intervenuto in Aula per annunciare il voto favorevole al provvedimento sulle celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti

ROMA - Il senatore Mario Borghese (Maie, ripartizione America meridionale) è intervenuto in Aula per annunciare il voto favorevole del suo gruppo al provvedimento sulle celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti. "Votare a favore di una legge che prevede di celebrare solennemente la figura di Giacomo Matteotti a cento anni dal suo omicidio, avvenuto a Roma il 10 giugno del 1924, è per noi scontato e certamente doveroso - afferma Borghese, che ricorda Matteotti quale "padre della Repubblica e della democrazia italiana, nate ventidue anni dopo la sua tragica fine". "I principi fondanti della democrazia italiana, scolpiti nella Costituzione repubblicana,

sono stati praticati da Giacomo Matteotti durante la sua attività politica e sindacale. Sicuramente ci mise molta convinzione e determinazione, tali da non poter essere sopportati da quello che sarebbe diventato, da lì a pochi mesi, un vero regime che ha segnato la storia del nostro Paese - ricorda l'esponente del Maie. Per Borghese dunque le celebrazioni della figura di Matteotti "a cento anni dalla sua tragica morte, anche concedendo un contributo per la nuova sede del museo che ricorda le gesta nella sua città natale, a Fratta Polesine, non può che essere accolta favorevolmente anche da tutti noi, per continuare il suo insegnamento e indicare il suo esempio ai nostri giovani". (Inform)

Camera dei deputati: Costituito il Comitato permanente sugli Italiani nel Mondo

ROMA - La III Commissione della Camera dei Deputati (Affari Esteri e Comunitari) ha nominato il Comitato permanente sugli italiani nel mondo. Il Comitato è così composto: per il gruppo Fratelli d'Italia, i deputati Caiata, Di Giuseppe (circoscrizione Estero - America Settentrionale Centrale) e Gardini; per il gruppo Lega, i deputati Billi (circoscrizione Estero-ripartizione Europa) e Formentini; per il gruppo Partito Democratico, i deputati Porta (circoscrizione Estero-ripartizione America Meridionale) e Provenzano; per il gruppo Movimento 5 Stelle, la deputata Onori (circoscrizione Estero-ripartizione Europa); per il gruppo Forza Italia, il deputato Battilocchio; per il gruppo Alleanza Verdi e Sinistra, il deputato Fratoianini; per il Gruppo Azione-Italia

Viva-Renew Europe, la deputata Gruppioni; per il gruppo Noi Moderati-Maie, il deputato Tirelli (circoscrizione Estero-ripartizione America Meridionale); per il gruppo Misto, il deputato Della Vedova. (Inform)

Ampiamente previsto: nessun rappresentante dell'Australia.

Eppure, a sentir loro e dai loro selfie sui social, danno l'impressione di essere importanti. Comprendo che, appartenendo ad un partito della minoranza, non vengano presi seriamente in considerazione.

Unica consolazione, il senatore Porta che pur rappresentando gli italiani del Sud America, più volte ha difeso la nostra pubblicazione e la libertà di stampa con interventi in Parlamento. Congratulazioni Senatore Porta.

Il Ministro degli Affari Esteri prenderà parte alla 67ma Commemorazione della tragedia di Marcinelle

ROMA - Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, parteciperà il prossimo 8 agosto, alla presenza dei Reali del Belgio, alla 67ma commemorazione della tragedia di Marcinelle, in Belgio.

In quel giorno del 1956, nella miniera di carbone del Bois du Cazier, persero la vita 262 minatori, di cui 136 italiani.

È la prima volta che un Vice Presidente del Consiglio italiano partecipa alla cerimonia che ha luogo ogni anno nella periferia

di Charleroi cui solo poche volte, in passato, è intervenuto un nostro Ministro degli Esteri.

La presenza di Tajani alle celebrazioni è volta a sottolineare l'importanza che il Governo attribuisce tanto all'emigrazione storica, quanto a quella dei nostri giorni. "Il sacrificio dei nostri nonni a Marcinelle e in tanti altri luoghi ci deve rendere orgogliosi per lo straordinario contributo degli emigrati italiani allo sviluppo dei Paesi in cui arrivarono", ha osservato il Vice-premier, "ma deve farci riflettere anche sulla nuova emigrazione."

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News
National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloraneews.com

Web: www.alloraneews.com

Social: www.facebook.com/alloraneews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Mauro Padovano

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Nick Angelucci,
Esposito Emanuele,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Kitty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne
ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24,
CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyle: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

I fatti di Cairns da politici e non...

L'intercomites di Cairns si è aperto presso la sala riunioni dell'Hotel Pullman International con il saluto di Rosaria (Rosie) Vecchio, presidente del Comites Queensland e Northern Territory che ha assunto la presidenza di turno della riunione. "Le motivazioni che hanno attirato un gran numero di italiani dopo la seconda guerra mondiale e i migranti italiani che arrivano oggi sono intrinsecamente le stesse che arrivano in Australia come terra di opportunità illimitate. Il festival a cui abbiamo partecipato ieri è stata la testimonianza dell'orgoglio che abbiamo per la nostra eredità italiana. Io, come molti di voi, festeggio l'enorme contributo degli italiani, giovani e meno giovani, nella comunità australiana, li onoriamo ed esprimiamo il nostro orgoglio per i loro successi continuando a promuovere la cultura folcloristica, la lingua e il patrimonio dell'Italia attraverso lo sport, la religione e le associazioni," ha dichiarato Rosie Vecchio.

A nome della diplomazia, la console Luna Angelini Marinucci ha dato il benvenuto e rinnovato l'impegno della rete consolare-diplomatica per una collaborazione proficua sulle tematiche di interesse per le comunità italiane in Australia. "Innanzitutto, voglio portarvi il saluto dell'Ambasciatore Paolo Crudele, di cui oggi ho l'onore di farmi portavoce. L'ambasciata e tutta la rete diplomatico-consolare seguono con estrema attenzione il processo di coordinamento dei Comitati degli Italiani all'Estero in Australia, processo che come corpo diplomatico sosteniamo fortemente, grande è l'interesse della diplomazia italiana in Australia per le tematiche in agenda quest'oggi: cittadinanza, opzione inversa di voto, insegnamento e valorizzazione della lingua e della cultura italiana."

L'auspicio della Console Marinucci è che si lavori insieme per raggiungere degli obiettivi comuni. "Oggi sono qui in qualità, prima di tutto, di ascoltatrice per ricevere dall'Intercomites input costruttivi per migliorare i servizi consolari e, più in generale, le opportunità offerte alla collettività italiana. Ascolterò e riferirò a Canberra gli esiti delle discussioni odierne, trattandosi di temi molto rilevanti che saranno ripresi e sviscerati in occasione della riunione consolare di fine anno alla presenza dell'Ambasciatore Crudele e di tutti i consoli della rete australiana."

"Come istituzioni, siamo pronti ad ascoltare e soprattutto a lavorare insieme per il bene degli italiani. In Australia, in questo mio primo anno di mandato, non ho potuto fare a meno di constatare con i miei occhi quello che già immaginavo prima di arrivare, e cioè che il legame più forte e resistente tra l'Italia e l'Australia è rappresentato dalle comunità italiane, dalle tante persone che, a partire dalla fine dell'Ottocento e fino ad arrivare ai giorni nostri, si sono trasferite in Australia. È

dunque logico e fisiologico che le esigenze della numerosa e vivace comunità italiana d'Australia siano molteplici e variegate."

"Uno dei compiti principali e caratterizzanti il lavoro delle ambasciate e di tutta la rete diplomatica, con i Comites, gli enti gestori e i parlamentari italiani eletti per l'Australia, risiede nel rintracciare e valorizzare i potenziali ambiti di sviluppo e di arricchimento per le comunità italiane all'estero. Si tratta di un compito complesso, reso ancor più articolato dalle significative differenze ed esigenze tra le tradizionali forme di mobilità e quelle più recenti. Ovviamente, si tratta di un obiettivo ambizioso, ma essenziale per dare un senso

di continuità e per portare avanti quel tesoro senza paragoni nel mondo rappresentato dall'eredità culturale italiana."

"Fornire opportunità di contatto e scambio tra le due componenti migratorie è non solo funzionale, ma direi vitale per la sopravvivenza della cultura e della lingua italiana in Australia. Obiettivo ambizioso, dicevo, ma non impossibile. Molti esempi di integrazione efficace esistono già e soprattutto noi riuniti qui quest'oggi ne siamo una chiara testimonianza."

"Ringrazio calorosamente i Comites e gli enti gestori per quanto fanno per preservare l'identità culturale italiana. Questo inorgoglisce chi fa il mio mestiere e la

vera sfida per me, come per tutta la rete diplomatica in Australia, è riuscire ad essere all'altezza delle esigenze e delle iniziative di questa vivace comunità italiana. Sono davvero felice di aver avuto l'opportunità di parlarvi in apertura dei lavori. Contate sempre sul massimo sforzo della rete per accompagnarvi e sostenervi," ha dichiarato la Console Marinucci.

A rappresentare la stampa erano presenti Marco Testa di Allora! e Julius Larobina di Italian Media Corporation. Nel suo breve intervento, Marco Testa ha rimarcato l'importanza dei media nella promozione del Sistema Paese. "Ringrazio tutto il Comitato di Presidenza dell'Intercomites, per quanto è già stato

detto da più parti, la nostra presenza in qualità di stampa italiana all'estero si è materializzata negli ultimi giorni. Da parte di Allora! c'è tutta la disponibilità e la presenza a sostenere i lavori dell'Intercomites. A nome del nostro direttore che si trova in Italia al momento, ho accettato ben volentieri di essere qui con voi, per capire una realtà che è diversa dalla nostra a Sydney. Una realtà che non riguarda solo le notizie locali, ma coinvolge i vari Stati e i vari rappresentanti che si confrontano sulle tematiche che stanno a cuore alla nostra comunità d'Australia. Da parte nostra, siamo completamente disponibili a far sapere alla co-

continua in ultima pagina



Tra un'Aquila e una Amatriciana... mica tanto

Nell'ultimo Intercomites di Cairns, uno dei temi trattati è stato quello dei fondi per il terremoto di L'Aquila e di Amatrice. Riuscire a dare ai connazionali un aggiornamento sul futuro di svariati milioni raccolti per dare sostegno ai connazionali in patria è la vera sfida se si vuole dare credibilità alle istituzioni.

Non basta, infatti, che la stampa sia istituzionale o reverenziale. Servono responsabilità e risposte tempestive affinché gli sforzi di chi ha pensato bene di donare del proprio ai connazionali travolti dalle catastrofi naturali non cadano nel dimenticatoio e si scenda al chiacchiericcio di corridoio.

Ma facciamo il punto sulle due raccolte di fondi. Inizialmente le somme da destinare a L'Aquila dovevano servire per la ricostruzione di Piazza d'Armi e un non meno identificato teatro. Dopo anni di scarsa comunicazione, la questione è approdata all'Intercomites grazie all'interessamento del defunto presidente del Comites di Perth, Francesco Abbonizio. A perorare la causa, al momento, è l'attuale presidente del Comites del Victoria, Ubaldo Aglianò.

Secondo quanto si è appreso nei giorni scorsi, al momento si sta lavorando per un nuovo Memorandum d'Intesa con il Comune di L'Aquila e i fondi dall'Australia serviranno per la ricostruzione della Torre Civica, unico elemen-

to superstite del trecentesco Palazzo del Capitano e oggi parte di Palazzo Margherita, sede del municipio cittadino.

La prima parte dei fondi dovrebbe partire ed arrivare e destinazione entro la fine dell'anno. Il Memorandum include le firme dei responsabili della Fondazione 'Australian Abruzzo Earthquake Appeal Fund', gli amministratori del Comune di L'Aquila e la direzione dei Villaggi Scalabrini, che nella transazione per l'invio della donazione hanno messo a disposizione la licenza di ente caritatevole.

Per quanto riguarda Amatri-

ce, malgrado la nostra redazione abbia inviato una richiesta di informazioni, il Coasit di Sydney ha reso noto che pubblicherà un comunicato stampa nelle prossime settimane. In attesa che ciò avvenga, un precedente comunicato che vale ricordare, annunciava che nel 2019 il comitato promotore di raccolta fondi ha approvato una proposta per la realizzazione di un Centro Servizi nel comune marchigiano di Caldarola, con appena 1,600 abitanti, fortemente colpito dal sisma, nell'ex sede del Corpo Forestale.

A quanto è possibile sapere, il Comune di Caldarola avvierà la

procedura di gara, per identificare una società di costruzioni che inizi la demolizione del plesso originario entro la fine dell'estate italiana e la successiva ricostruzione dell'edificio.

Ulteriori fondi per il progetto saranno stanziati dal governo italiano, attraverso il Commissario per la Ricostruzione.

In attesa del comunicato ufficiale da parte del Coasit, si può dire soltanto che dai bucatini all'amatriciana siamo passati alle olive ascolane. Che ben venga se quanto dato dall'intera comunità italiana riesca a fare la differenza per le popolazioni colpite.

DAVID'S *Fresh*

PRESTONS

DELI • GROCERIES

FRUIT & VEGETABLE



1A/57 Wroxham St, Prestons NSW 2170

Tel: 0433 238 412



La Transizione verso Abitazioni Elettriche: L'impatto dell'Eliminazione delle Connessioni a Gas in Australia

L'Unione Europea, il Regno Unito e gli Stati Uniti hanno già sperimentato guerre culturali sulla transizione energetica e ora l'Australia si sta unendo al movimento. Il governo di Victoria ha annunciato un divieto di connessioni a gas per le nuove abitazioni a partire dal 1° gennaio dell'anno prossimo, seguito dal Territorio della Capitale Australiana (ACT) con piani simili. Tuttavia, il Premier del NSW, Chris Minns, ha mostrato resistenza. Vediamo ora gli impatti previsti di questa mossa su famiglie e industria.

La transizione verso abitazioni completamente elettriche comporta alcune sfide, tra cui l'adattamento delle infrastrutture, l'investimento in nuove tecnologie e la formazione della forza lavoro. Tuttavia, con un adeguato sostegno del governo e un monitoraggio attento degli effetti, queste sfide possono essere gestite efficacemente.

Una delle preoccupazioni principali riguarda l'impatto sui bilanci familiari. La conversione delle abitazioni esistenti richiederà tempo e risorse, ma nel lungo termine, le famiglie potrebbero beneficiare di risparmi sui costi energetici.

Le abitazioni elettriche potrebbero offrire soluzioni più efficienti e a minor costo rispetto all'uso del gas.

Un altro aspetto fundamenta-

le è l'occupazione e l'industria. La transizione comporterà la necessità di addestrare e ricollocare lavoratori nell'industria energetica.

Mentre alcuni settori potrebbero subire impatti negativi, ciò potrebbe anche aprire nuove opportunità di lavoro in settori emergenti legati all'energia elettrica sostenibile.

Da un punto di vista ambientale, l'eliminazione delle connessioni a gas è un passo significativo verso la riduzione delle emissioni di gas serra.

Questo contribuirà alla lotta contro il cambiamento climatico e migliorerà la salute dell'ambiente e delle persone.

Infine, è importante notare che la transizione non sarà immediata.

Richiederà tempo e pianificazione, consentendo alle famiglie e all'industria di adattarsi gradualmente alla nuova realtà.

In conclusione, la mossa del Victoria per eliminare le connessioni a gas nelle nuove abitazioni avrà impatti sia positivi che negativi, ma rappresenta un passo avanti verso una società più sostenibile dal punto di vista ambientale e energetico.

Con il giusto supporto e attenzione ai dettagli, questa transizione può essere gestita con successo per il bene delle famiglie e dell'industria.

La Gogna Mediatica

di Esposito Emanuele

Non ho mai commentato le indagini giudiziarie riguardanti personaggi pubblici, perché mi appassionano poco le vicende personali al di fuori dell'ambito pubblico, e non amo gettare nel fango le persone per sentito dire o perché semplicemente sono miei nemici, sperando che abbiano commesso un illecito.

Ho imparato da giovane, dopo la condanna di Enzo Tortora, cresciuto con Portobello, che era il mio idolo all'epoca ed è ancora di più oggi, a riconoscere una persona perbene messa nel tritacarne dell'informazione senza che nessuno veramente si preoccupasse della verità. I giudici che lo hanno condannato e l'hanno trattato come un colpevole hanno fatto carriera insieme a quei giornalisti che titolavano ogni mostruosità.

C'è qualcosa di peggio, in tema di cattiva giustizia, della protervia di certi magistrati: il giornalismo dei plotoni di esecuzione mediatico-giudiziaria è quasi peggiore. Oggi, ancor più con l'avvento dei social media, pur di ottenere un like, siamo diventati tutti giudici, bravissimi a giudicare.

Si dovrebbe invece usare cautela, verificare, nutrire dubbi e non cercare di creare ogni giorno un nuovo romanzo criminale. L'intreccio tra bene e male, potere e corruzione, ambizione e denaro è la miscela ideale per una narrazione di successo. E per mantenere questa storia interessante, è necessario individuare un colpevole, un nemico pubblico, perché "il Mostro" piace, attira sempre. Il colpevole, il reo, l'imputato (e spesso anche il semplice indagato) diventa la figura centrale della narrazione. E quando non c'è un colpevole vero, bisogna trovarne uno verosimile. Far ballare un'ombra, far tremare il lettore, quando non di paura, almeno di rabbia. Di spinta, forzata indignazione.

La condanna mediatica arriva



prima e va sempre oltre quella giudiziaria. Il "tribunale della stampa", per non parlare di quello della rete, giudica con sentenza inappellabile e definitiva il Colpevole, che poi spesso si rivela innocente. Il sospettato diventa indiziato, e molto prima che ci sia una sentenza definitiva, la campagna di demolizione della reputazione parte con le armi affilatissime dello shitstorming. Il malcapitato non riuscirà, se non dopo mille peripezie, a scrollarsi il fango di dosso.

Mentre si cerca di codificare il principio della presunzione di innocenza, tra le proteste del sindacato dei giornalisti, la crisi di vendite dell'editoria trasforma lo strumento di analisi dell'informazione in una lente che deforma la realtà: ogni giorno esige un suo mostro in prima pagina, un caso criminale che faccia moltiplicare i clic. L'innocenza non rileva, interessa poco. Come le buone notizie, che non a caso nei film arrivano per ultime.

Oggi si chiede le dimissioni di un Ministro perché è indagato. Sarà pur vero che la magistratura italiana ha i suoi difetti, e sappiamo bene quanti errori giudiziari ci sono in Italia, ma non solo.

Per avere un'idea di quanti siano gli errori giudiziari in Italia, vale la pena mettere insieme sia le vittime di ingiusta detenzione sia quelle di errori giudiziari in senso stretto. Dal 1991 al 31 dicembre 2022, i casi sono stati 30.778: in media, poco più di 961 l'anno. Il tutto per una spesa complessiva dello Stato gigantesca, tra indennizzi e risarcimenti veri e propri: 932 milioni e 937 mila euro e spiccioli, per una media di poco inferiore ai 29 milioni e 200 mila euro l'anno.

Il contatore del 2022 ha segnato ben 547 casi tra ingiuste detenzioni ed errori giudiziari (-25 rispetto all'anno precedente). In notevole crescita, invece, la spesa complessiva per indennizzi e risarcimenti: poco meno di 37 milioni e 330 mila euro, oltre 11 milioni e mezzo in più rispetto al 2021.

Vi invito a guardare il docufilm "Peso Morto", la storia di uno degli errori giudiziari italiani più gravi della storia recente, quello che ha rischiato di travolgere e schiacciare per sempre un uomo qualunque, un padre di famiglia, un lavoratore come Angelo Massaro, 21 anni in carcere per un omicidio mai commesso.

A incastrarlo, un errore nella trascrizione e nell'interpretazione di un'intercettazione: una "t" al posto di una "s" hanno dato origine a uno dei più gravi errori giudiziari della storia italiana recente.

Prima di fare i "giudici mediatici", pensate che potremmo essere noi un giorno sulla gogna mediatica. È troppo facile scrivere un post sui social e condannare senza nemmeno conoscere le carte e senza aspettare le sentenze definitive.

Purtroppo viviamo in un'epoca in cui siamo tutti bravi a giudicare, dimenticandoci della regola della pagliuzza: "Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno entrambi in un fosso?"

Un discepolo non è superiore al maestro, ma ognuno, ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: 'Fratello, lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio', mentre tu stesso non vedi la trave nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio, e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non c'è albero buono che produca frutti cattivi, né albero cattivo che produca frutti buoni. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo.

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male; perché la bocca parla di ciò che il cuore è pieno." (Dal Vangelo secondo Luca 6,39-45)



Associazione Trevisani Nel Mondo - Sezione di Sydney Inc

Pranzo Ferragosto Trevisano a Panorama House, Bulli Tops

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci, amici e simpatizzanti a partecipare alla Gita Sociale a Panorama House, Bulli Tops

Domenica 20 Agosto 2023

per un pranzo "buffet"

Musica da ballo e sing-a-long con Tony Gagliano

Il costo di partecipazione con l'autobus è \$75 per persona (bevande escluse)

L'autobus parte dal Club Marconi alle ore 10.30am

Se andate con la vostra macchina privata il costo è \$50 per persona (bevande escluse).

• Prenotare **PIÙ PRESTO POSSIBILE entro Domenica 6 August 2023** telefonando a:

Vice Presidente Luigi VOLPATO 9753 4646 / 0419 611 770

Assistente Segretaria Laura CHIES 9610 0680 / 0421 279 610

Email: laurachies3@bigpond.com

Festeggiamenti al Club Marconi: 65 anni di successi e ricordi



Life Members e Board Members del Club Marconi al taglio della torta



continuazione dalla prima pagina

club, al CEO Matthew Biviano, al personale dirigenziale e a quello operativo, e ha menzionato con sincera ammirazione il grande lavoro svolto dalla presidentessa del Ladies Auxiliary del Club, Giovanna Pellegrino, e dal suo instancabile comitato.

Al termine dell'applauditissimo discorso del presidente Licata, il maestro di cerimonia, Melo Ridolfo, ha chiesto ai presenti di osservare un minuto di silenzio per onorare coloro che sono deceduti negli ultimi dodici mesi.

Subito dopo è iniziata la musica con la Debellis Showband, con i cantanti George Vumbacca, Liz Testa, Cosima e Tarisei, i quali, con le loro belle e molto note canzoni, hanno consentito ai presenti di ballare spensieramente.

C'è stata molta attesa per lo spettacolo di Alfio Bonanno, che è stato molto applaudito per il repertorio di canzoni eseguite con una voce davvero possente.

Ma il clou delle due feste, che ha concluso i festeggiamenti, è stato il taglio della torta da parte del comitato direttivo del club, a cui hanno fatto seguito le foto di rito con ben sette soci fondatori presenti, tra gli undici che sono

ancora vivi. Erano infatti presenti Elido Bortolazzo, Giuseppe Marin, Sergio Corolla, Sidonio Crestani, Antonio Fornasier, Giovanni Piva e Irni Maronese.

In totale, i soci fondatori erano 106 e qualcuno di loro ha avuto l'encomiabile idea di intitolare il club a Guglielmo Marconi, lo scienziato italiano inventore della radio, e nella sede del Club Marconi è presente un busto di bronzo a lui dedicato, a ricordare il legame indissolubile che uni-

sce Australia e Italia.

Quindi, un augurio di buon compleanno al Club Marconi, che, invece di invecchiare, sembra ringiovanire ogni anno, quasi avesse scoperto la fonte dell'eterna giovinezza.

Continuando così, volando sempre in alto con l'obiettivo del progresso e del miglioramento del club, siamo certi che il futuro sarà sempre roseo e ci saranno molti altri compleanni da festeggiare. **M.P.**



artēgo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111

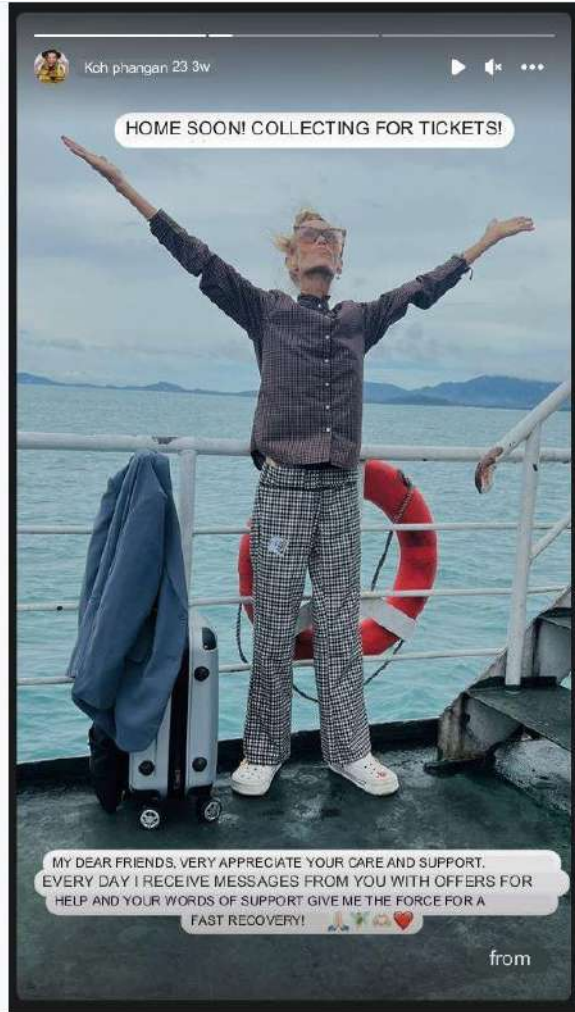
F +61 2 9099 1110

M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au



Fruitarian Staves Herself to Death



by Nick Angelucci

It is a tragedy when someone publicly is displaying possible serious symptoms of an eating disorder and loses their life in their prime. Zhanna Samsonova at just 39 years old, passed away on July 21 after being admitted into a Malaysian intensive care unit, apparently emaciated, and suffering from a possible cholera-like infection. Her Instagram account called Raw Vegan Food Chef by Zhanna D'art, illustrated how ambitious and imaginative she was about whole plant-based food, sharing her own recipes as an influencer. Her last post showed her vastly enjoying a tropical durian fruit from her home base in Thailand, but in stark contrast some of her Instagram Stories showed images weeks before her death, looking gaunt and frail whilst travelling through Asia.

Amongst her social media pages, she had made some astounding and unverified claims around her raw vegan diet, which she had been practicing for the past 10 years. She pushed ideas such as brain sizes in primates and of humans got larger not from meat intake but from consuming fruit, and that she did not thirst for water admitting she had not drunk any in the past 6 years. She even suggested that vegans did better than omnivores during the pandemic. All this of course is dangerous and misleading marketing on her part, just to establish herself as a leading influencer in a very niche area of veganism.

Her own personal eating habits nevertheless was much simpler compared to the raw vegan dishes she developed and shared.

She explained to her followers that she did not consume oil or salt, no dehydrated foods

or protein, and she preferred to be a minimalist in her nutrition promoting her practice of a fruitarian diet. In effect, without any professional medical supervision, she eliminated the other food groups from her diet, which most likely pushed her body into a starvation mode before her avoidable death.

Sadly, her obsession with healthy eating had become a catalyst to her decline, and it is important to note the psychological halo effect amongst her followers watching this all unfold. This is a big red flag for those who are seeking verification on such extreme diets being popularised all over the Internet. Such restrictive diets can be a contributing factor to the onset of Anorexia and other health problems, so best to seek medical advice first before blindly believing any influencers on the internet.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Una messa di ringraziamento per suor Assunta al Villaggio Scalabrini di Austral



Le Suore Figlie di Sant'Anna di Austral, invitano la comunità italiana alla celebrazione della messa di ringraziamento per la consorella Anna Tedone, da tut-

ti conosciuta come Suor Assunta che si terrà nella chiesa del Villaggio Scalabrini di Austral, mercoledì 16 agosto 2023 alle ore 10.00.

Guidata dalla sua fede profonda e dalla spiritualità, ha portato un senso di pace interiore agli anziani.

La sua presenza tranquilla e rassicurante ha aiutato a dissipare le paure e le ansie che spesso accompagnano l'avanzare dell'età.

Suor Assunta, non solo ha offerto conforto attraverso le sue parole, ma anche attraverso il suo esempio, dimostrando come la fede possa essere una fonte di forza e speranza in ogni situazione.

Suor Assunta dopo anni di supporto spirituale e di apostolato prestato nei villaggi Scalabrini di Griffith, Chipping Norton e Austral, a servizio dei residenti, degli ammalati e di quanti hanno beneficiato della sua presenza e delle parole di conforto e di affetto, lascerà l'Australia il 1° Settembre, per ritornare in Italia nella casa del Sacro Cuore a Martina Franca in Puglia, dove continuerà a pregare e a vivere in comunità con le consorelle figlie di Sant'Anna.

A lei, l'augurio più grande di un sereno ritorno nella nostra cara Italia.



Giovedì 3 agosto 2023 a Sydney (Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor

RODOLFO MIOTTO

nato a Bigolino Valdobbiadene (Treviso-Italia) il 9 febbraio 1938 e già residente a Condell Park.

Amorevole sposo di Luciana, amato papà di Maurizio (defunto) con la compagna Cathy, Paolo con la moglie Erica, Giuseppe con la moglie Marina, orgoglioso nonno di Daniel, Justin, James, Monica, Luke, Julia e Max, lascia nel più vivo e profondo dolore anche la sorella Rosina e famiglia in Italia, le cognate Maria e Pina con le rispettive famiglie, i nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

Il funerale avrà luogo giovedì 10 agosto 2023 alle ore 12.30 nella cappella di Mary, Mother of Mercy, Barnet Avenue nel cimitero di Rookwood, e dopo il rito religioso la tumulazione avverrà nello stesso cimitero.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore ed al funerale del caro Rodolfo.

RIPOSI IN PACE



CARE
services



BOOK BY SATURDAY 26 AUGUST 2023
TEL: (02) 8786 0888

WEDNESDAY 6 SEPTEMBER - 11AM TO 2.30PM






JOIN US FOR

3-COURSE LUNCHEON & DRINKS INCLUDED

FATHER'S

Day

\$60



CARNES HILL COMMUNITY CENTRE



MAESTRO TONY GAGLIANO



a scuola



Level B1: knowledge of the Italian language for Italian Citizenship

Since the approval of the 2018 security decree by the Italian Parliament, knowing the Italian language has become a mandatory requirement for obtaining Italian citizenship. The required language proficiency level is B1, as defined by the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). B1 represents an intermediate level where individuals possess sufficient basic knowledge of the Italian language.

The B1 level of Italian language proficiency represents an intermediate level that enables foreign citizens to meet their everyday needs. This includes engaging in simple conversations on familiar or interesting topics, comprehending radio and television broadcasts on current events or subjects of personal and professional interests and understanding written texts commonly used in daily life or work and writing simple texts on known or interesting topics.

To apply for Italian citizenship, applicants must demonstrate their Italian language proficiency through possessing a qualification issued by a recognized public or private educational institution endorsed by the Ministry of Foreign Affairs (MAECI) or the Ministry of Education (MIUR), or holding a qualification from educational institutes recognized by MAECI, such as Italian schools abroad, which serves as proof of the required language proficiency as per the law. Alternatively, applicants can obtain a specific language certification from a recognized certifying body approved by the Ministry of Foreign Affairs or the Ministry of Education.

To obtain certification of Italian language proficiency, foreign citizens can turn to various assessment bodies. The University for Foreigners of Siena offers the CILS certification, while the University for Foreigners of Perugia provides the CELI certification. Additionally, the University of Roma Tre offers the CERT certification.

The B1 Italian language exam for Italian citizenship is conducted in a comprehensive manner. It consists of four parts that are completed together during a single session. The first part assesses the candidate's listening skills, evaluating their ability to understand oral texts.

The second part focuses on reading and writing, testing the candidate's comprehension of short written texts and their writing abilities. The third part examines the candidate's understanding of the practical uses of Italian in everyday communicative contexts, as well as their ability to produce short and simple written texts. Lastly, the fourth part involves face-to-face communication, assessing the candidate's oral communication skills.

The exam duration is 2 hours and 30 minutes, with an additional 10 minutes allocated specifically for the face-to-face communication test. After completing the exam, the correction process for the documents typically takes a minimum of 45 days before the results are available. Upon successfully passing the exam, candidates receive a card-certificate, which they can present to the Prefecture to proceed with the necessary citizenship procedures.

Davvero la schwa alla maturità fa così scandalo? Polemiche e riflessioni

di Marta Mancosu

L'esame di maturità 2023 è ufficialmente iniziato e la schwa è tornata a galla. È vero, l'Accademia della Crusca l'aveva bella che bandita dalla lingua italiana, ma uno studente ha scelto di proporla nella prima prova di maturità, il tema di italiano. Il risultato? Un bel 17/20, con tanto di polemica.

Ha rischiato non poco Gabriele Lodetti, lo studente maturando del Liceo Plinio Seniore di Roma, che per la prima prova scritta di italiano ha deciso di utilizzare la schwa, il simbolo della comunità non binaria. Il rischio si collega a una questione prettamente "tecnica": la schwa è stata ufficialmente bandita dall'Accademia della Crusca, che ne vieta l'utilizzo nella lingua italiana.

Avendola utilizzata all'esame di Stato e avendo quindi "scavalcato" le regole dettate dalla Crusca, lo studente ha seriamente rischiato l'invalidità della prova (o comunque un punteggio molto basso). Tuttavia, ciò non è accaduto, ma al contrario pare che il gesto di Gabriele Lodetti sia stato apprezzato, tanto da aggiudicarsi un buonissimo 17/20.

La notizia ha cominciato a circolare sul web e la polemica non poteva non rimanere inesplosa. La vicenda della schwa è diventata virale e ha scatenato un vero polverone, ma il maturando non si è tirato indietro, anzi, ha riconfermato di essere contento della sua scelta.

Lodetti aveva un'intenzione ben precisa: rendere il linguaggio più inclusivo, anche quando si tratta di temi scolastici e, dunque, più "formali". Una specie di quanto di sfida in stile Amici, ma senza guanto bianco da indossare (se non avete colto la reference avete avuto una bruttissima infanzia, ndr): il bersaglio non era tanto la commissione in sé, quanto piuttosto il sistema scolastico e, più ancora nello specifico, la società tutta.



«Perché non usare la schwa se questa è entrata a fare a parte del mio modo di pensare?», è questo ciò che si è chiesto il maturando.

La schwa è entrata a fare parte del suo tema di attualità, riguardante la lettera aperta del 2021 al ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. L'analisi di Lodetti è attenta e accoglie le sue opinioni personali, dando il giusto peso al concetto di inclusività.

La schwa continua a fare discutere, maturità o non maturità, ancora non convince: la definizione una volta per tutte

Inserire la schwa all'esame di maturità dimostra quanto le nuove generazioni siano nettamente più avanti su certe tematiche rispetto alle generazioni precedenti.

Il gesto dello studente vale più di mille parole: pensate all'onda che è riuscita a scatenare una sola lettera, pensate alla potenza del linguaggio, pensate al rumore che fa la paura del cambiamento.

Che cos'è la schwa? Che cosa significa esattamente? La schwa altro non è che una lettera (una specie di e rovesciata) che punta a rendere la lingua scritta più inclusiva, ma perché?

Il motivo è molto semplice: utilizzando la schwa ci si sta rivolgendo a tutte quelle persone che non si identificano né con

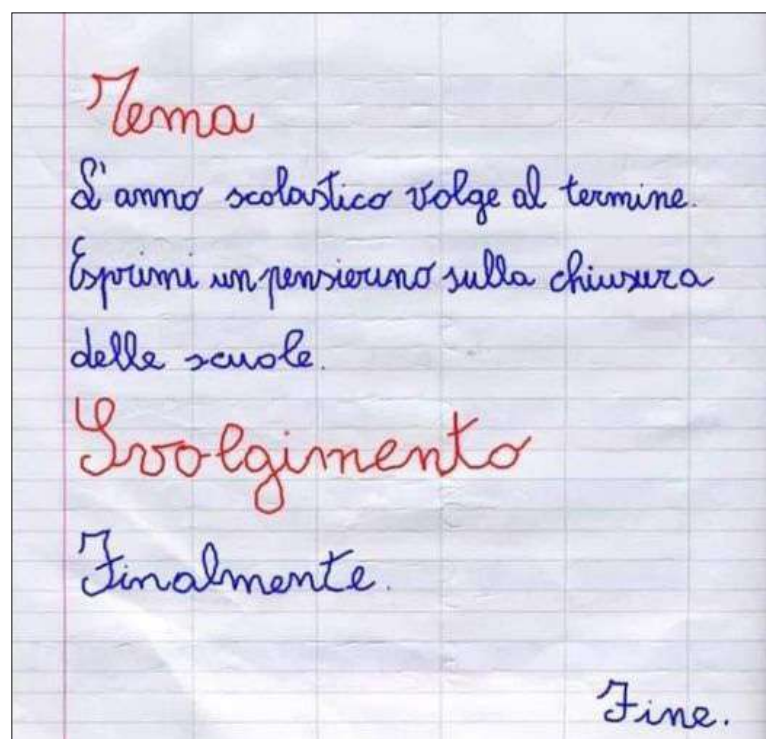
il sesso maschile, né con il sesso femminile, ossia tutte quelle persone non-binarie, tecnicamente parlando. La derivazione della schwa pare essere ebraica e arriverebbe da shav, che tradotta potrebbe significare "niente" e/o "uguale".

Il suo utilizzo si rivolge principalmente alla categoria di persone di cui sopra, ma può essere inserita nello scritto anche per surclassare il classico maschile universale e dunque dare spazio a realtà umane eterogenee, senza inscatolarle in compartimenti stagni, ma offrendo loro la grande possibilità di sentirsi incluse, appunto.

Dovrebbe essere la normalità, ma la vicenda di Gabriele Lodetti ci ha dimostrato ancora una volta quanto ancora sia grande la paura del passo in avanti e che basta davvero una sola lettera per ad accendere la miccia.

Schwa o non schwa alla maturità, è davvero questo il problema? Applausi al maturando per il coraggio e la consapevolezza, thumbs down per chi invece pensa che le battaglie da affrontare "siano ben altre".

Quando si tratta di persone, le battaglie non sono mai abbastanza, anche a costo di rischiare penalità all'esame di Stato. Voi l'avreste fatto?



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 32

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

DIVERTIRSI

DIALOGO

- ▲ Ciao John, come mai sei al bar questa mattina?
- ▼ Ieri sera mi sono addormentato molto tardi, questa mattina non ho sentito la sveglia e ho dovuto prepararmi di corsa.
- ▲ Che cosa hai fatto di bello ieri sera?
- ▼ Ho invitato alcuni amici a cena e poi ci siamo divertiti a guardare un film comico alla televisione.
- ▲ E avete fatto tardi!
- ▼ Già! Ieri poi mi sono dimenticato di comperare il latte, così ho pensato di fare colazione al bar.
- ▲ A che ora passa il tuo autobus?
- ▼ Alle otto e dieci.
- ▲ Allora sbrigati, se non vuoi perderlo!



VERBI RIFLESSIVI E PRONOMINALI		
INDICATIVO PASSATO PROSSIMO - DIVERTIRSI		
io	mi sono divertito	molto
tu	ti sei divertito	ieri sera
lui/lei	si è divertito/a	al cinema
noi	ci siamo divertiti	con te
voi	vi siete divertiti	insieme a John
loro	si sono divertiti	a giocare a carte

Attenzione

- ✓ io devo prepararmi/ mi devo preparare
- ✓ tu devi curarti/ ti devi curare
- ✓ lui/lei può pettinarsi/ si può pettinare
- ✓ noi possiamo riposarci/ ci possiamo riposare
- ✓ voi volete lavarvi/ vi volete lavare
- ✓ loro vogliono sedersi/ si vogliono sedere

TRASFORMA

- 1 - I bambini vogliono divertirsi. → Si vogliono divertire.
- 2 - Marco non deve arrabbiarsi. →
- 3 - Devi riposarti! →
- 4 - Potete fermarvi? →
- 5 - Non vorrei stancarmi. →
- 6 - Possiamo fermarci. →

AHI SERVA ITALIA, DI DOLORE OSTELLO,
NAVE SANZA NOCCHIERE IN GRAN TEMPESTA,
NON DONNA DI PROVINCIE, MA BORDELLO!

DANTE ALIGHIERI
(PURGATORIO - CANTO VI)

Ahi serve Italia, di dolore ostello



Ahi serve Italia, di dolore ostello è il verso 76 del canto VI del Purgatorio di Dante Alighieri. Siamo nell'Antipurgatorio, la parte bassa della montagna del Purgatorio, dove i penitenti cominciano il loro percorso di espiazione, dato che devono attendere un certo periodo di tempo prima di poter salire verso le cornici del Purgatorio, dove purificare i propri peccati.

Qui Dante e Virgilio incontrano i morti di morte violenta, cioè coloro che sono stati uccisi e che hanno aspettato gli ultimi momenti della loro vita per pentirsi. In disparte i due pellegrini si accorgono di un penitente che guarda verso di loro: si tratta di Sordello da Goito, uno dei maggiori poeti italiani di lingua provenzale del XIII secolo.

Quando scopre che la città natale di Virgilio è Mantova, corre verso Virgilio e l'abbraccia.

Dante, colpito da questa scena, inizia un'invettiva contro la corruzione dell'Italia. Il sesto canto, in ognuna delle tre cantiche, è il cosiddetto "canto politico", in cui Dante analizza e condanna il degrado politico, non solo italiano, ma universale: Ciacco nell'Inferno aveva narrato le divisioni politiche nella città di Firenze, qui Sordello descriverà le lotte tra Papato e Impero in Italia, mentre nel Paradiso sarà l'imperatore Giustiniano a raccontare gli scontri tra guelfi e ghibellini nell'Impero.

Dante paragona l'Italia a un luogo di dolore, a una nave senza guida in mezzo a una tempesta:

Ahi serve Italia, di dolore ostello, / nave senza nocchiere in gran tempesta, / non donna di province, ma bordello! (vv. 76-78).

Ahimè Italia, resa schiava,

albergo di dolore, / nave senza timoniere in mezzo a una grande tempesta, / non più donna rispettabile, ma prostituta!

A cosa è servito, si chiede Dante, che l'imperatore Giustiniano (imperatore dal 527 al 565) abbia creato il Corpus Iuris Civilis - raccolta di tutte le leggi esistenti fino a quel momento - se poi nell'Impero non c'è nessuno che le faccia rispettare?

L'accusa di Dante si rivolge alla Chiesa, che ostacola il potere imperiale con le sue continue ingerenze («Ahi gente che dovresti esser devota, / e lasciar seder Cesare in sella, / se bene intendi ciò che Dio ti nota», vv. 91-93), e all'imperatore Alberto d'Asburgo, che ha rinunciato al potere sulle regioni italiane, in lotta fra loro.

La drammatica situazione dell'Italia fa persino ipotizzare a Dante che Dio abbia distolto il suo sguardo dalla penisola e che tutto ciò, alla fine, rientri in un disegno divino incomprensibile alle capacità umane («E se licito m'è, o sommo Giove / che fosti in terra per noi crucifisso / son li giusti occhi tuoi rivolti altrove? O è preparazion che ne l'abisso / del tuo consiglio fai per alcun bene / in tutto de l'accorger nostro scisso?», vv. 118-123).

Dante conclude l'invettiva in modo sarcastico, appellandosi a Firenze e ai suoi cittadini, che sono spesso pronti ad assumere cariche pubbliche, senza alcun senso della giustizia ma solamente spinti dall'ambizione e dalla cupidigia.

Oggi l'incipit dell'invettiva dantesca (Ahi serve Italia) è spesso utilizzato per criticare la corruzione della classe politica, incapace di una gestione accorta del Paese.





HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Donne Volontarie: Cappelli per Donne Coraggiose

Un atto di solidarietà nella lotta contro il cancro



La scorsa Domenica, il Catholic Club di Liverpool è stato sede di un piccolo mercato per la vendita di una varietà di oggetti, preparati da piccoli artigiani, che si diletta a realizzare oggetti davvero originali.

Un gruppo di volontarie, hanno allestito una bancarella per la vendita di cappelli interamente realizzati a mano, destinati a quelle donne che affette dal cancro si trovano in una situazione di disagio e di ansia causate dalla perdita dei capelli a causa delle terapie di chemioterapia.

L'iniziativa nasce per volere di Kathy, circa due anni fa, una donna coraggiosa, che per ben due volte ha combattuto per sconfiggere questa spietata malattia che sempre più spesso colpisce milioni di persone in tutto il mondo, e purtroppo le donne sono spesso tra le più colpite.

Kathy, Giuseppina, Maria, Patricia, Ian, Jenny, Erica, Rosa, Enza, dedicano il loro tempo, il loro talento e la loro passione per creare cappelli speciali per le donne malate di cancro.

I cappelli sono realizzati con cura e attenzione, pensati per offrire conforto e sicurezza a chi li indossa durante il periodo di perdita dei capelli.

Ogni cappello è unico e realizzato con materiali morbidi e traspiranti, per garantire la massima comodità e adattabilità.

Oltre a donare i cappelli alle donne colpite dal cancro, il gruppo di volontarie organizza anche vendite di beneficenza per rac-

ogliere fondi per l'acquisto del materiale per la realizzazione dei cappelli, da donare anche agli ospedali di Liverpool, Campbelltown, Penrith e Blu Mountain.

Queste vendite sono un'opportunità per coinvolgere la comunità locale, sensibilizzare sulle sfide che le donne malate di cancro affrontano quotidianamente e raccogliere fondi per una causa così importante.

I cappelli non sono solo un accessorio, ma diventano un simbolo di solidarietà e speranza, un modo per far sentire a queste donne che non sono sole nella loro battaglia contro il cancro.

Per Kathy, questa iniziativa, va ben oltre la semplice preparazione e vendita di cappelli, rappresenta un abbraccio caldo e amorevole verso le donne che affrontano la malattia, dimostrando loro che la bellezza e la forza risiedono nell'interno e che non sono sole nella loro lotta, inoltre questi gesti di solidarietà rafforzano il senso di comunità e connessione tra le donne coinvolte e creano una rete di supporto vitale durante i momenti più difficili.



Una sedia a rotelle donata da volontari e sostenitori alla CNA Care Service di Bossley Park

Un gesto di generosità

La generosità e l'altruismo possono fare la differenza nella vita di molte persone, specialmente quando si tratta di migliorare la qualità della vita degli anziani.

In un toccante atto di dedizione, volontari e sostenitori si sono uniti per promuovere una campagna di raccolta fondi da destinare all'acquisto di una sedia a rotelle da donare alla CNA Care Services di Bossley Park, dimostrando che il potere dell'amore e dell'aiuto reciproco, può cambiare il mondo per il meglio.

Il grande tendone allestito nel Community Garden di Bossley Park, consente agli anziani di incontrarsi settimanalmente dove possono trascorrere la giornata partecipando a diverse attività sociali, terapeutiche e ricreative.

Il centro è un luogo di incontro, scambio e crescita personale,

dove gli anziani possono sentirsi parte di una comunità amorevole e premurosa.

Una delle sfide principali era garantire l'accessibilità a tutti gli ospiti, in particolare a coloro che possono avere qualche difficoltà a muoversi autonomamente.

La donazione della sedia a rotelle è stata molto più di un semplice atto di carità. È stata una dimostrazione di amore, solidarietà e comprensione verso gli anziani della comunità.

Questo gesto ha reso evidente che quando ci uniamo per aiutare gli altri, possiamo fare una differenza tangibile e positiva nelle loro vite.

La CNA Care Services, ringrazia per la generosità e il supporto, Luigi Ferretti, Francesco e Lisa Di Natale, Angela Di Natale Riccio, Ermelinda e Giuseppe Bonvino, Maria e Antonio Di Natale.

Asbestos research lab honours the legacy of Biaggio Signorelli and his commitment to eradicating asbestos-related disease

In a momentous tribute to the late Biaggio Signorelli, whose life was tragically cut short by Mesothelioma, the Biaggio Signorelli Foundation has today proudly announced the naming of an Asbestos and Dust Diseases Research Institute lab in his honour, which was launched by The Hon, Mark Butler MP, Minister for Health and Aged Care.

This initiative marks the 15th anniversary of Biaggio Signorelli's passing and celebrates the incredible work carried out by the Foundation to raise awareness, support prevention, treatment, and ultimately find a cure for asbestos-related diseases.

Biaggio Signorelli, a beloved father, husband, and passionate advocate, was taken from us far too soon due to the devastating effects of mesothelioma. In his memory, the Biaggio Signorelli Foundation was established, driven by the determination to create a future where asbestos-related diseases no longer

threaten the health and well-being of individuals and communities.

Through tireless efforts, the Foundation has been a driving force in funding ground-breaking research with over \$1 million donated to Asbestos and Dust Diseases Research Institute, advocating for stricter asbestos regulations, and providing much-needed support to affected families. Today, the announcement of the naming of the state-of-the-art asbestos research lab stands as a testament to the enduring impact of Biaggio Signorelli's legacy.

Paul Signorelli, son of the late Biaggio Signorelli and Chairman of the Biaggio Signorelli Foundation said words cannot adequately express the honour and pride my family feels today as we unveiled the asbestos research lab which now bears my father's name.

"The Biaggio Signorelli Foundation has been steadfast in its



mission to combat asbestos-related disease, and this lab serves as a powerful reminder of my father's unwavering commitment to this cause. We are humbled by this recognition and hope that this facility will lead to significant advancements in research and further treatment options for Mesothelioma and asbestos cancer," said Mr Signorelli.

"It is our sincerest wish that through the dedication of the talented researchers in this lab, we will witness a future free from the devastating impact of asbestos-related diseases.

Kim Brislane, CEO of the As-

bestos and Dust Diseases Research Institute said the support of the Biaggio Signorelli Foundation, but more importantly our partnership with the Signorelli family, is a cornerstone of the Asbestos and Dust Diseases Research Institute and today's laboratory naming is the perfect way to represent this.

"Since we opened the Institute's doors just over a decade ago, we have worked closely with the family to accelerate crucial research projects to diagnose asbestos related diseases earlier and provide the best treatment options possible. Our team, together with the Biaggio Signorelli Foundation, will not stop the relentless pursuit to ultimately find the cure to mesothelioma," said Ms Brislane.

The naming of the asbestos research lab is expected to bolster the Foundation's efforts in advancing scientific knowledge and understanding of asbestos-related illnesses, contribut-

ing significantly to the global fight against this pressing health concern.

For more information on the Biaggio Signorelli Foundation and its initiatives, please visit biaggiosignorelli.org.au

About the Biaggio Signorelli Foundation:

The Biaggio Signorelli Foundation is a non-profit organization established in memory of Biaggio Signorelli, who lost his life to mesothelioma.

The foundation is dedicated to raising awareness about asbestos-related diseases, funding research, and supporting individuals and families impacted by these illnesses.

Their ultimate goal is to eradicate asbestos-related diseases and ensure a healthier, safer future for all.

Il tricolore sventola per oltre 15,000 visitatori

Atherton
Babinda
Dimbulah
Edmonton
Gordonvale
Innisfail
Mareeba
Mossman
Mutchilba
Port Douglas
Silkwood
Tully
Yungaburra

Cairns Italian Festival

Italy in the tropics

Per il secondo anno consecutivo, il Cairns Italian Festival è stato capace di riunire migliaia di italofoeni provenienti da tutta Australia. Un evento che per se sarebbe dedicato al North Queensland da Cairns, Atherton, Dimbulah, Edmonton, Gordonvale, Innisfail, Mareeba, Mossman, Mutchilba, Port Douglas, Silkwood, Tully e Yungaburra, le celebrazioni hanno visto la partecipazione di pubblico proveniente anche dalle maggiori metropoli della nazione.

Sebbene il Festival sia una celebrazione ricca di storia, cultura, cibo, vino, canti e balli italiani che dura per ben 10 giorni di festeggiamenti con cene regionali e attività artistiche e culturali sull'italianità, il momento più

importante si è svolto sabato 29 luglio presso il Fogarty Park al centro di Cairns, con la partecipazione di oltre 11,000 spettatori e un traffico generale di visitatori che ha superato i 15,000. Non solo pasta e pizza, ma una miriade di specialità culinarie regionali e molti grandi nomi del prodotto alimentare italiano hanno caratterizzato il meglio dello stivale nel nord del Queensland.

Con inizio alle ore 10 del mattino fino a dopo la mezzanotte, il Festival ha visto oltre 14 ore di esibizioni dal vivo. Introdotti dalla maestria del comico italo-australiano James Liotta, si sono esibiti in occasione del Festival, complessi musicali e artisti come Siesta Cartel, Made in Italy Show, Ross Maio, DJ Marciano,

insieme a molteplici esibizioni delle ballerine della Turning Pointe Dance Studios e una ricca serie di cantanti d'opera locali. Il meglio della musica e della danza italiana ha accompagnato i partecipanti fino alla tarda notte, con gli artisti che si sono esibiti tutti insieme in gran finale sulle note della versione rimasterizzata di Bella Ciao e con il classico della canzone napoletana 'O surdato 'nnammurato.

Il Festival ha voluto non solo celebrare gli aspetti cardini della cultura italiana, ma rendere omaggio agli immigrati italiani che hanno lasciato la loro patria in cerca di una vita e di un futuro migliori in Australia. Generazioni di italiani che hanno reso la propria casa l'Australia e il Far North Queensland e hanno cambiato il volto e il futuro della regione in svariati settori chiave come l'agricoltura, l'imprenditoria e lo sviluppo di molte città locali. I partecipanti hanno potuto degustare una strepitosa selezione di cibi regionali italiani, con il coinvolgimento di associazioni e attività commerciali giunte da varie parti del Queensland e da tutta l'Australia.

Un particolare ringraziamento è andato al Comitato organizzatore, guidato da Steve Cordenos, e composto da Lui Garozzo (Vice Presidente), Claudio Di Bartolomeo (Tesoriere), Anna Cito (Segretario), Angelo Aurelio (Management), Patty Poutanen (Eventi e Gala Ball), Stephanie Iovannella (Social Media), Arianna Bianchi (Web Designer), Peppi Iovannella (Board Advisor), Yu-Kang Huang (Patrick) (Graphic Designer), Michael Pattini (Video Production Director), Gemma Meoli (Foundation Book), Floriana Torelli (Teacher Team), Rita Rosaclerio (Logistic & Planning), Damian Garozzo - Vaglio (Coordinatore Volontari), David Garozzo - Vaglio (Coordinatore Volontari), Teresa Senna (Lotteria), Gina Codotto e Lui Codotto. A loro si sono inoltre aggiunti 160 volontari che hanno curato nei minimi dettagli ogni aspetto dell'evento.

Un'infinita lista di sponsor, capitanati da Piccones' IGA, hanno reso possibile una varietà di attività in occasione del Festival. Dalle attività di intrattenimento per i più piccoli, alla vendita



Una struttura a tempio romano porge il benvenuto ai partecipanti



L'Aperol Spritz è servito!



Con temperatura calda e umida non si può rinunciare ad una Peroni!



Il libro "La Storia" presentato ai partecipanti del Festival



Il Presidente Steve Cordinos attorniato dai volontari



Le Mamme Italiane impersonate dal gruppo Comedy Tours



Alcuni dei 160 volontari al servizio d'ordine del Festival



Giovani australiani scoprono la lingua italiana dei segni



Carmela Bozzi, Steve Cordenos, Dina Ranieri, Consolle Luna Angelini Marinucci, Rosi Vecchio, On. Nicola Carè



Il presentatore e comico italo-australiano James Liotta con Steve Cordenos



I parlamentari insieme a Nereo Brezzi e Robyn Barrett-Roydhouse



Anche la signora Cordenos, madre del presidente, è lieta di partecipare alla festa!

di articoli personalizzati con il logo del Festival, ad una miriade di prodotti tipici italiani, il tutto supportato dal Governo del Queensland, il Cairns Regional Council e da ben 70 aziende internazionali ed associate che hanno voluto unire il loro nome e creduto al successo del Festival Italiano di Cairns.

“L'idea del Cairns Italian Festival è nata grazie all'incontro di alcuni membri della nostra amata comunità locale presso l'abitazione di Patty Poutanen. Inizialmente, eravamo solo un gruppo ristretto, ma in poche settimane il numero di persone coinvolte è cresciuto fino a raggiungere la cifra di 30 partecipanti. Dopo una serie di incontri, abbiamo dato vita al comitato organizzatore. Coi siamo adoperati per la prima edizione nel 2022, con 12,000 persone che hanno partecipato alla festa nel Fogarty Park e 25,000 persone in totale, se prendiamo in considerazione tutti gli altri eventi del festival,” ha dichiarato Steve Cordenos.

In più, l'atmosfera prettamente italiana è stata suggellata da un arco romano con iscrizioni in latino all'ingresso del Festival, seguito da una ricca varietà di attrazioni italiane per bambini, giovani e adulti. “Oggi è una giornata di puro amore per tutte le cose italiane, una storia d'amore italiana che tutti possono condividere. La nostra regione è ricca grazie allo strepitoso contributo dato dagli italiani” ha aggiunto Steve Cordenos. Il Festival è stata quindi l'occasione per promuovere il libro “La Storia: I volti degli immigrati italiani”, incentrato sui personaggi e le famiglie italiane che hanno segnato il passato nella regione del Nord del Queensland.

John Piccone, sponsor principale del Festival ha rimarcato l'importanza delle sue origini italiane. “Sono molto orgoglioso delle mie origini e di ciò che gli italiani hanno realizzato non solo nel Queensland, ma in tutto il paese di cui possiamo essere orgogliosi oggi. Questo festival è un altro esempio di ciò che gli italiani possono fare. Siamo molto fortunati ad avere l'eredità italiana e a poter condividere il nostro cibo, il vino e le tradizioni con tutti. A nome della famiglia Piccone, vorrei ringraziarvi moltissimo per essere qui oggi e la Festa sta diventando sempre più grande e migliore. Vorrei menzionare Steve Cordinos e tutti i 160 volontari che stanno girando qui oggi. Se vedete qualcuno di loro oggi, dite “grazie mille” e capiranno. Grazie a tutti e buona giornata!”

A guidare la delegazione degli ospiti provenienti da varie parti dell'Australia per l'Intercomites è stata Rosie Vecchio, presidente del Comites Queensland e Northern Territory, la quale ha espresso sentite parole di apprezzamento per il Cairns Italian Festival e per i colleghi che hanno voluto essere presenti per questo particolare appuntamento comunitario.

“Sono estremamente fiera di trovarmi a Cairns e potere accogliere la delegazione proveniente dai vari stati in quella che è una tra le più attive comunità italia-



Le studentesse della competizione d'Italiano alla Cairns High School sul palco durante l'esecuzione degli inni nazionali australiano e italiano



I rappresentanti della delegazione italo-australiana sul palco del Festival



La Consolle Luna Marinucci durante il discorso ufficiale insieme ai parlamentari



Rosie Vecchio, Sen. Francesco Giacobbe, Consolle Marinucci e On. Carè



Steve Cordenos ringrazia i convenuti e gli sponsor



Il fisarmonicista Ross Maio si esibisce sul palco



Carmela Bozzi, Francesco Giacobbe, Vince Silvestro, Nicola Carè, Rosie Vecchio e Franco Papandrea



I bambini si divertono ad impastare la pizza



John Piccone, sponsor principale del Cairns Italian Festival



Al termine del Festival i cantanti si sono tutti esibiti insieme sul palco

ne nel Queensland. La presenza del Comites dimostra la vicinanza alla popolazione locale, alle attività culturali e di promozione dell'italianità nella regione, potere ascoltare le problematiche dei connazionali e allo stesso tempo essere da veicolo per far conoscere questa realtà oltre i confini della regione locale. Il mio più vivo ringraziamento a Steve Cordenos e a tutto il comitato organizzatore del Cairns Italian Festival per aver creato un'atmosfera autenticamente italiana, un vero tributo alle generazioni di italiani che hanno reso importante questa parte del mondo con tutto ciò che hanno potuto offrire," ha dichiarato Rosie Vecchio.

Ad introdurre per nomi tutti gli ospiti della delegazione al pubblico sono state le studentesse della Cairns High School vincitrici della competizione linguistica tenutasi durante lo stesso fine settimana. "Vi auguriamo un fantastico pomeriggio nel celebrare questa giornata speciale per l'Italia e la cultura italiana," è stato l'auspicio delle studentesse.

La Console Angelina Marinucci ha portato il saluto delle autorità. "L'anno scorso è stata la prima edizione di questo meraviglioso festival. Ero qui, diciamo, un po' per caso, ma la notizia si è diffusa in tutta l'Australia. Sono molto orgogliosa e felice di annunciarvi che oggi abbiamo qui con noi anche un senatore e un deputato dal Parlamento Italiano, eletti in Italia per rappresentare l'Australia, e abbiamo anche i presidenti dei comitati degli italiani all'estero: dal South Australia, dal New South Wales, dal Victoria, dal Queensland e abbiamo deciso di utilizzare questa meravigliosa occasione sociale per riunirci e discutere dei problemi degli italiani in Australia e come risolverli.

Sono molto orgogliosa visto che questa volta non sono sola e vorrei davvero ringraziare tutti voi, il Presidente Cordenos e tutta l'organizzazione meravigliosa e approfittare per fare un annuncio a tutti voi. Durante quest'anno, ho lavorato duramente perché, come saprete, il consolato è molto distante, si trova a Brisbane. Quindi, a partire da ottobre, avrete un console onorario qui a Cairns, così non dovrete più venire a Brisbane per ottenere un passaporto.

Ho lavorato sodo quest'anno ricordando quanto caloroso è stato il vostro benvenuto l'anno scorso. E con questo in mente, ho fatto del mio meglio con tutti i rappresentanti in Australia dall'Italia per assicurarvi un console onorario. Quindi, vi invito a controllare il sito web del consolato perché entro massimo due mesi ci sarà l'annuncio ufficiale. Grazie mille per averci ospitato e godetevi l'evento."

Dopo i discorsi ufficiali, i partecipanti hanno continuato a divertirsi, con canti e balli fino alla mezzanotte, in cui anche le autorità hanno preso parte, immergendosi pienamente nello spirito del Festival. Sentite congratulazioni a tutti coloro che hanno contribuito a rendere emozionante le celebrazioni dell'italianità a Cairns.



La granita siciliana con metodi artigianali secondo la migliore tradizione



Costumi tradizionali italiani al Cairns Italian Festival



I tradizionali arrosticini di Aruzzo Lab giunti da Melbourne



A caccia del tricolore... oggi tutti si sentono italiani!



Alcuni partecipanti intervistati per la famosa "Spaghetti Competition"

Successo e passione per gli studenti d'italiano a Cairns



Steve Cordenos, Francesca Cerniglia, Nereo Brezzi, Marinella Marmo, Console Luna Angelini Marinucci, Dina Ranieri, Carmela Bozzi e Giovanna Amatruda

Venerdì 28 luglio è stato un giorno atteso con trepidazione dagli studenti della Cairns State High School. Si è tenuta la competizione di conversazione in italiano, un evento organizzato in collaborazione con l'Italian Language Centre di Brisbane per mettere alla prova le abilità linguistiche degli studenti tra gli 11 e i 17 anni.

L'atmosfera era elettrizzante mentre i giovani talenti si sono sfidati a colpi di parole, dimostrando una profonda passione per la lingua italiana. L'evento ha riscosso grande interesse, soprattutto perché tutti i partecipanti provenivano dalla regione del Queensland dell'Estremo Nord, un luogo lontano dall'Italia, ma uniti dalla comune passione per la magica lingua italiana.

La commissione giudicante era composta da figure autorevoli, tra cui la Console Luna Angelini Marinucci, due insegnanti dell'Italian Language Centre di Brisbane Francesca Cerniglia e Giovanna Amatruda e due rappresentanti dei Com.It.Es., Carmela Bozzi, vice-presidente in Queensland e Marinella Marmo, presidente nel Sud Australia. La presenza di queste personalità ha conferito un alto livello di professionalità alla competizione e ha permesso agli studenti di confrontarsi con giudici preparati e appassionati della cultura italiana.

"Ho fatto da giudice dell'anno sette. Qui in Australia, "Year Seven" corrisponde al primo anno della scuola superiore ed è bellissimo vedere dei ragazzi così giovani parlare italiano in maniera così fluente e con una pronuncia così precisa. Ma la cosa che mi ha colpito di più è che tutti hanno detto di amare l'italiano, ed è proprio questa passione che dona gioia. Forse dipende dal modo in cui viene insegnato, in modo gioioso ed efficace. Quindi, complimenti alle insegnanti. È stato un vero onore per me far parte di questa competizione. E

ho imparato molto, ad esempio, riguardo alle diverse iniziative che si possono anche svolgere ad Adelaide nel Sud Australia, ma è bello avere nuove idee e vedere come vengono messe in pratica," ha dichiarato Marinella Marmo, presidente del Comites di Adelaide, una delle componenti della giuria.

Durante la competizione, gli studenti hanno dimostrato notevoli competenze nel parlare in italiano, mettendo in luce il loro impegno nello studio della lingua straniera. Le prove hanno riguardato argomenti di vario genere, mettendo alla prova la conoscenza dei partecipanti e la loro capacità di esprimersi con sicurezza e precisione. Le diverse categorie di competizioni si sono svolte tra la biblioteca e l'auditorium, tre per ogni sezione, mentre le varie classi per ogni grado sono anch'esse state suddivise.

"Per me, è stato veramente emozionante sentire i bambini che non sono di origine italiana, ma vogliono imparare la lingua e si espongono, stanno in piedi e fanno il discorso davanti a una giuria che può creare timore. Alla fine, sono sempre ragazzini, sono teenagers. Questa è stata veramente una cosa molto bella. Sono bambini che con l'italiano non hanno niente a che fare, i genitori non sono di origine italiana, ma vogliono impararlo bene," ha affermato Francesca Cerniglia.

"Sono rimasta estremamente colpita dai discorsi che gli studenti dell'ultimo anno, Year 12, hanno preparato, erano argomenti molto impegnativi da trattare. Ad esempio, il problema della chirurgia estetica e l'ossessione per la perfezione estetica legata all'uso dei social media, e come ciò possa creare un isolamento invece di una maggiore connessione. Alcuni hanno anche condiviso la loro esperienza personale e le sfide di avere una vita tra diverse nazioni. C'è chi ha già vissuto in diversi paesi e l'italiano è stata un'ulteriore

lingua da imparare, oltre ad altre tre o quattro. Sono ragazzi con esperienze veramente incredibili, nonostante abbiano solo sedici anni," ha aggiunto Giovanna Amatruda.

Gli organizzatori hanno sottolineato l'importanza di promuovere l'apprendimento della lingua italiana in Australia. "Penso che eventi come questo siano molto utili perché possono premiare e incentivare altre scuole ad adottare programmi di lingua italiana. L'entusiasmo dei ragazzi va sicuramente premiato, perché è un segnale positivo per il futuro della lingua italiana qui in Australia. L'Italian Language Center di Brisbane, offre anche giornate di immersione in italiano, creando contenuti in linea con gli interessi e l'età dei ragazzi. Questo certamente contribuisce a mantenere viva l'entusiasmo per la lingua italiana e il legame con la cultura italiana," ha aggiunto Francesca Cerniglia.

"Cerchiamo sempre di organizzare attività coinvolgenti che siano interessanti per i ragazzi, in modo da mantenerli entusiasti e motivati nell'apprendere l'italiano. Alla Cairns State High School alcune materie sono insegnate in italiano ed eventi come la competizione sono fondamentali per sostenere e promuovere la lingua italiana. Continueremo a fare del nostro meglio per supportare tutte le scuole dell'area di Brisbane e del Queensland," ha concluso Giovanna Amatruda.

La competizione di conversazione in italiano presso la Cairns State High School è stata un vero successo e ha dimostrato che la lingua italiana può essere uno strumento potente per unire culture diverse e rompere le barriere linguistiche. La magica lingua italiana continua a svolgere il suo ruolo di ponte tra le persone, dimostrando ancora una volta che non conosce confini geografici, ma solo cuori aperti e desiderosi di conoscerne la bellezza.



L'Intercomites Australia si riunisce a Cairns:

Riacquisto cittadinanza, voto all'estero e ruolo del Comites tra gli argomenti affrontati

Si è conclusa nel pomeriggio di domenica 30 luglio la riunione di coordinamento dei Presidenti dei Comites d'Australia (Intercomites), svoltasi in questa occasione a Cairns, nel Queensland.

La riunione di coordinamento ha registrato, oltre alla presenza dei vari Presidenti dei Comites (Aglianò per il Victoria e Tasmania, Marmo per il South Australia, Di Martino per il New South Wales, Vesco per il Western Australia, Barilaro per Canberra, Vecchio per il Queensland e Northern Territory), anche la partecipazione dei rappresentanti degli enti gestori, del rappresentante presso il CGIE (Prof. Papandrea) e dei parlamentari italiani eletti presso la circoscrizione Australia (Senatore Giacobbe e Onorevole Carè).

Dopo i saluti di rito della Console di Brisbane, Luna Marinucci Angelini, l'incontro - svoltosi sotto l'attenta direzione della Presidente del Comites del Queensland e Northern Territory, Rosie Vecchio - è entrato subito nel vivo dei temi che riempivano l'agenda dell'Intercomites.

Gli argomenti che hanno attratto maggiori contributi e riflessioni da parte dei presenti sono stati:

La riapertura dei termini sul riacquisto della cittadinanza italiana persa a causa dell'acquisto della cittadinanza australiana, in merito alla quale si è fatta luce sui vari disegni di legge attualmente pendenti alla Camera e al Senato e quali sono le possibili prospettive circa la possibilità che questi vengano calendarizzati dal Parlamento.

La proposta di eliminazione dell'opzione inversa del voto, considerata da tutti come discriminatoria e limitativa del diritto di voto.

Il ruolo dei Comites nell'ambito del Sistema Paese, al fine di affermare la centralità della comunità italiana all'estero quale soggetto fondamentale nella promozione dell'Italia e del Made in Italy.

Durante i lavori hanno trovato ampio spazio le riflessioni offerte dai rappresentanti degli enti gestori per le problematiche di loro pertinenza. Ciò ha consentito di compren-

dere e valutare quali possibili azioni intraprendere per fare fronte alle difficoltà che gli enti incontrano nella realizzazione dei progetti a supporto della promozione e dell'insegnamento della lingua italiana; difficoltà - come è emerso - causate principalmente dai ritardi nell'elargizione dei contributi ministeriali dall'Italia, riduzioni dei contributi e dalle spesso contraddittorie regole amministrative che il Ministero detta annualmente per l'accesso ai finanziamenti.

È emersa altresì la necessità di intraprendere un'azione congiunta - Enti Gestori, Comites, Diplomazia - affinché si possa giungere a degli accordi di lavoro mirati (cd. Labour agreements) con i governi statali e federali d'Australia, che possano agevolare l'accesso al mondo del lavoro in Australia ad insegnanti di italiano e operatori nel settore dell'assistenza sociale, con percorsi che possano portare a un impegno a lunga scadenza, anche attraverso forme di sponsorizzazione e visti permanenti.

I lavori sono proseguiti fino al pomeriggio, quando sono stati discussi i temi del turismo delle radici e del programma del Ministero degli Esteri ad esso collegato, nonché del taglio dei fondi ministeriali apportato ai bilanci dei Comites e del CGIE.

Durante le fasi finali della riunione, è stato inoltre offerto un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti di ricostruzione dopo il terremoto di Amatrice e L'Aquila, per i quali la comunità italiana d'Australia aveva raccolto importanti fondi da destinare alle città colpite.

In esito ai lavori, il Coordinamento dei Presidenti ha stilato una serie di risoluzioni che prevedono dei piani di intervento presso le autorità competenti, al fine di sollecitare azioni precise e mirate alla risoluzione delle diverse criticità emerse nel corso dell'incontro.

Gli interventi che i Presidenti hanno messo in programma già dai prossimi giorni verranno indirizzati, oltre che agli organi competenti, anche alla stampa.

Da Hangmen a Icona del Cinema: La Straordinaria Carriera di **Sandra Bullock**



Figlia di una cantante lirica tedesca e un impiegato dell'esercito degli Stati Uniti.

Nacque in suolo americano ma passò tutta l'infanzia e l'adolescenza in Germania o in tour europeo con la madre.

Tornò negli U.S.A per l'università ma all'ultimo anno mollò per fare l'attrice.

A New York si manteneva come cameriera mentre prendeva lezioni di recitazione.

Debuttò nel 1987 in "Hangmen".

Il primo ruolo importante fu nella sitcom "Working Girl - Una donna in carriera" (1990).

Dopo svariati ruoli non di primo piano, diventa conosciuta grazie a "Speed" (1994) e da lì in poi diventa protagonista indiscussa di praticamente tutti i film in cui recita.

Nel 2000 è sopravvissuta ad un incidente aereo.

Nel 2012 un autobus di linea si è schian-

tato sulla sua roulotte sul set di "Corpi da reato", per fortuna lei non era all'interno in quel momento.

Rifutò il ruolo di protagonista in "Million Dollar Baby", con cui poi Hilary Swank vinse l'Oscar.

Nel 2010 ha un record davvero curioso, vince il Razzie come Peggior Attrice per "A proposito di Steve" e la sera dopo vince l'Oscar come miglior attrice per "The Blind Side".

È stata l'attrice più pagata al mondo nel 2010 e nel 2014.

Ha fatto coppia con Matthew McConaughey e Ryan Gosling.

Dopo il divorzio dal marito ha adottato due bambini.

È famosa per aver donato svariati milioni di dollari alla Croce Rossa degli Stati Uniti.

Auguri per i suoi 59 anni a Sandra Bullock!

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

FROM 2 PM TO 7 PM

CELEBRATING 70 YEARS OF PATS'

PATRICIAN FAIR
- FRIDAY 18TH AUGUST -

LOTS OF FUN FOR ALL THE FAMILY!

Dodgem Cars, Hurricane, Slides, Sizzler, Rides, Basketball, Ultimate Ninja Warrior course, Dunk Tank, Entertainment, Food Trucks
Principal Tours (4pm & 5pm) and More!
Fireworks at 7pm

PRE SALE TICKETS \$40

PATRICIAN BROTHERS' COLLEGE,
THE COLLEGE OVALS, 268 THE HORSLEY DRIVE, FAIRFIELD

I was lost in the desert for nine and a half days and sustained myself with raw bats and urine

In 1994, Mauro Prosperi was running an ultramarathon through the Sahara when he was blown off course by a sandstorm.

Alone and dangerously dehydrated, he found nourishment in unexpected places

by Paula Cocozza

continuation from last week

Afterwards, he carried the bat remains out of the shrine and buried them. This was an act of respect for the shrine and the bats, and perhaps it felt important to impose a ritual of civilisation upon what had just occurred. "That's how I am. Very ordered in things. And it seemed just to me, if I have to kill an animal to live, I will bury the remains," he says. Last October, he returned to the spot with an Italian television crew and, digging, found all the tiny skeletons.

No wonder, then, the marabout was where Prosperi confronted the prospect of his own remains. Hearing another aircraft, he rushed outside to light a fire. "I made a hole in the sand. I put in all my things: sleeping bag, rucksack. Plastic things make smoke. Unfortunately, as soon as it was lit, another sandstorm hit. I felt so much anger in my body."

He waited 12 hours inside the marabout for the storm to pass and next day came to a decision. "In Italy, if they don't find the body of the presumed dead, the family doesn't receive a payout." Since he was a policeman, his wife (they are now divorced) would have been entitled to his state pension. They had three young children. She had not wanted him to go. "I felt a bit guilty. I thought, maybe it would have been better if I didn't come. Because if I walk towards the clouds, I don't know if I'll arrive. And if I die, they will never find my body. In the desert, within a few days, everything disappears. Only the skeleton remains."

Prosperi weighed all this up, and decided that the sensible



In 2022, Prosperi returned to the marabout, or burial shrine, with a TV crew

course of action was to cut his veins. If he bled to death in the marabout, his body would be found, and the pension paid. "Slowly, slowly, I will fall asleep and die," he thought. It sounds like an act of despair, but Prosperi says it was the product of great anger and acuity.

"I only had a little knife," he says. He must have felt piteously sad to cut his veins – to wait out death alone like that. "Sad? No, no. "It was necessary. I had made this decision." And maybe carrying out the ultimate act of self-determination, putting reason before emotion, was itself affirming.

Prosperi woke the next morning to find that, due to extreme dehydration, the blood had clotted almost immediately at his wrists. "I thought, it is not my moment. I am not to die here. I will head towards the clouds."

It wasn't exactly a celebration tippie but it was at this point he drank his urine. From

that moment, "I did everything I could" to survive. "I ate what I found." He rustled up mice and snakes from the shady growth at the base of trees. "I squashed everything up in a little cup that I found in the marabout." He ate large ants, chewed leaves, and cut the backs off his running shoes to relieve the sores on his heels. In the "profound silence", it was sometimes the hiss of wind that kept him company. He walked towards the clouds.

Over the following six days, Prosperi "really looked" around him. He had to, to live. "I saw fantastic panoramas," he says. He saw "an enchanted valley, like a gigantic dry estuary. There were two canals and, in the middle, a mound of stones like a castle."

Was he scared of dying? "I learned something," he says. "I don't fear death. It is suffering that makes you scared. If you don't suffer, you don't feel fear." So he didn't suffer by being lost, by his struggle to survive? "No, I

didn't suffer. Everything I could do, I did."

"I lived with death - arm in arm, next to me every day. Death became a friend of mine. It was close to me, was with me, always, every day. I looked to survive - and death kept me company, positively, not even negatively. It gave me the force, the strength, to not succumb."

Prosperi thinks he survived, where surely others would not, because "the impossible did not exist" for him. He tried "to normalise" whatever he could, to persuade himself that "it was the most normal thing in the world that I was there". He encouraged himself "to see the positive - the chance to know more profoundly the desert".

One day, he spotted "small things moving" in the distance. Dromedaries, he thought. As he grew closer, he realised they were goats. He was about 200m away when he saw that they were being herded by a girl. He had reached a Berber settlement. "I understood then, that I was reborn. I had been in the desert nine and a half days. I felt I had been inside the belly of the desert, like a pregnancy. I was born anew." The Berber families gave him goats' milk which he vomited up because it was too much after the days of starvation and dehydration.

Prosperi had walked to Algeria, through the land-mined border region. By then, he weighed just 43kg. He was taken, blindfolded, by military police to the base in Tindouf, and later to the hospital where he spent a week in intensive care. "They thought I was an agent," he says, until they found his race papers.

When he finally returned to Rome, and posed for photogra-

phers with his wife at his side, Prosperi was asked by a sports journalist who had known him as an Olympian, "So will you do the marathon, then?" And I answered, 'I always finish my races.'

True to his word, Prosperi rebuilt his strength over the next two years and returned to run the Marathon des Sables in 1997. He subsequently completed the race a further nine times, running his last in 2017.

"I say to a lot of people, if you really want to understand life, you have to go to the desert," he says. People often associate the desert with death, he says, but for him the opposite was true. "If you have a life that you can't interpret, you become alone." After he survived, "everything felt amplified. My love of nature, my love of sport, the will to do, the love of life." After retiring from the police force, he worked as a fencing coach and an Olympic coordinator. He married for the second time four years ago.

Prosperi is a grandfather now. He continues to set himself challenges, such as kayaking around the coast of Sicily where he lives. He is waiting for the right moment to tell his grandchildren how he survived.

In the UK and Ireland, Samaritans can be contacted on free-phone 116 123, or email jo@samaritans.org or jo@samaritans.ie. In the US, you can call or text the National Suicide Prevention Lifeline on 988, chat on [988lifeline.org](https://www.988lifeline.org), or text HOME to 741741 to connect with a crisis counselor.

In Australia, the crisis support service Lifeline is 13 11 14. Other international helplines can be found at [befrienders.org](https://www.befrienders.org)



NSW
Lotteries

AUSTRALIA
POST

**Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd**

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Gerhard Müller e la nuova nomina di Fernández alla Dottrina della Fede



Gerhard Müller, Cardinale e prefetto emerito del Dicastero per la Dottrina della Fede sotto il pontificato di Benedetto XVI, ha rilasciato un'intervista a Litesite News.

Il teologo tedesco aveva in passato dichiarato come "eretico" alcune delle posizioni dell'arcivescovo Fernández, recentemente nominato da Papa Francesco alla guida del

Sant'Uffizio. "La decisione - ha dichiarato Müller - su chi viene prefetto della principale congregazione (o dicastero) che assiste direttamente il Romano Pontefice nel suo magistero universale spetta solo al Santo Padre. Ne deve rispondere anche nella sua coscienza davanti a Cristo.

"Ciò non esclude la preoccupazione di tanti vescovi, sacerdoti e fedeli in tutto il mondo. Il Papa e i vescovi non possono esigere obbedienza per le loro opinioni private, e certamente non per insegnamenti e azioni che sono in contraddizione con la rivelazione e la legge morale naturale."

L'arcivescovo Fernández avrebbe anche sostenuto che i rapporti sessuali tra coppie conviventi non sono sempre peccaminosi. "Gesù stesso - ha ricordato Müller - ha definito adulterio il divorzio e il "risposarsi". La misericordia di Dio consiste nel riconciliare a sé il peccatore pentito mediante Gesù Cristo. Una buona pastorale si basa su una buona dogmatica, perché solo un buon albero con radici sane produce anche buoni frutti."

L'arcivescovo Fernandez ha affermato che "in molte questioni sono molto più progressista del Papa". "In America Latina - ha aggiunto Müller - la Chiesa ha perso la metà dei suoi membri. Nella Germania sinodale, solo nel 2022 più di 500.000 cattolici hanno pubblicamente rinunciato alla loro comunione con la Chiesa. Ovunque i seminari sono vuoti, i monasteri chiudono e il processo di scristianizzazione delle Americhe e dell'Europa è guidato in modo sofisticato e violento dalle élite anticlericali."

"Pensare ancora nelle vecchie categorie teorico-culturali di "progressista e conservatore", o classificare i credenti sulla scala politica da "destra a sinistra", è già criminalmente ingenuo. Non ci orientiamo agli uomini e alle loro ideologie, ma al Figlio di Dio, che solo può dire di se stesso: 'Io sono la via, la verità e la vita'."

Trasfigurazione del Signore



Quaranta giorni prima della sua Crocifissione, Gesù Cristo fu trasfigurato. Nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca questo momento è raccontato in modo identico, con le stesse parole, e comunque con lo stesso sviluppo di azione e tempi (Mt 17,1-13; Mc 9,2-18; Lc 9,28-36).

Avviene la rivelazione di Gesù in corpo e spirito, ovvero la coesistenza in Lui delle due nature, l'umana e la divina.

Nella Trasfigurazione, inoltre, Antico e Nuovo Testamento si saldano insieme nelle figure di Mosè ed Elia.

La memoria si celebra il 6 agosto, a distanza appunto di quaranta giorni dalla festa dell'Esaltazione della Santa Croce, il 14 settembre, ricreando così una successione temporale.

Gesù prende con sé i tre disce-

poli prediletti, Pietro, Giacomo e Giovanni, e sale su un alto monte.

Qui il suo volto diventa splendente come il sole e le vesti candide come la luce. Accanto a Lui appaiono Mosè ed Elia che conversano con Lui.

I tre discepoli sono pieni di paura e cadono a terra. Solo Pietro tenta di dire qualcosa, si sente confuso e dice che è bello stare lì e di voler costruire tre capanne per Gesù e i profeti.

Una nube scende dall'alto e sembra volerli inghiottire. E ancora dall'alto si ode la voce di Dio che dice: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". In un'altra occasione Dio aveva fatto sentire la Sua voce e aveva parlato agli uomini mostrando il Figlio: durante il battesimo di Cristo. In entrambi gli episodi avviene la Rivelazione.



San Giovanni Maria Vianney curato d'Ars

"Se comprendessimo bene che cos'è un prete sulla terra, moriremmo: non di spavento, ma di amore". La vita di San Giovanni Maria Vianney è tutta racchiusa in questo suo pensiero. Noto come "il Curato d'Ars", Giovanni Maria Vianney nasce l'8 maggio 1786 a Dardilly, vicino Lione. I genitori sono contadini e lo avviano sin da piccolo al lavoro nei campi, tanto che Giovanni arriva all'età di 17 anni ancora analfabeta. Grazie agli insegnamenti materni, però, conosce a memoria molte preghiere e vive un forte senso religioso.

Intanto, in Francia soffiano i venti della Rivoluzione: Giovanni si accosta al Sacramento della Confessione in casa, non in chiesa, grazie a un sacerdote "refrattario" che non ha giurato fedeltà ai rivoluzionari. Lo stesso avviene per la prima Comunione, ricevuta in un granaio, durante una Messa "clandestina". A 17 anni, Giovanni avverte la chiamata al sacerdozio: "Se fossi prete, vorrei conquistare molte anime", dice.

Ma la strada non è facile, considerate le poche conoscenze culturali. Solo grazie all'aiuto di sacerdoti sapienti, tra cui l'Abbe Balley, parroco d'Écully, viene ordinato presbitero il 13 agosto 1815, all'età di 29 anni.

Tre anni dopo, nel 1818, viene mandato ad Ars, piccolo villaggio nel sud-est della Francia, abitato da 230 persone. Qui, dedica tutte le sue energie alla cura dei fedeli: fonda l'Istituto "Provvidenza" per accogliere gli orfani, visita gli ammalati e le famiglie più

indigenti, restaura la chiesa, organizza feste patronali. Ma è nel Sacramento della Confessione che la missione del Curato d'Ars si esprime al meglio: sempre disponibile all'ascolto e al perdono, trascorre fino a 16 ore al giorno nel confessionale. Quotidianamente, una folla di penitenti di ogni parte della Francia si confessa da lui, tanto che Ars viene rinominata "il grande ospedale delle anime". Lo stesso Vianney veglia e digiuna per contribuire all'espiazione dei peccati dei fedeli: "Vi dirò qual è la mia ricetta - spiega a un confratello - do ai peccatori una penitenza piccola e il resto lo faccio io al loro posto".

Donato interamente a Dio e ai suoi parrocchiani, muore il 4 agosto 1859, all'età di 73 anni.

Le sue spoglie riposano ad Ars, nel Santuario a lui dedicato, che ogni anno accoglie 450 mila pellegrini.

Beatificato nel 1905 da Pio X, Giovanni Maria Vianney viene canonizzato nel 1925 da Pio XI che nel 1929 lo proclama "Patrono di tutti i parroci del mondo". Nel 1959, nel centenario della sua morte, San Giovanni XXIII gli dedica l'Enciclica Sacerdotii Nostri Primordia, additandolo a modello dei sacerdoti mentre nel 2009, per il 150.mo anniversario dalla sua scomparsa, Benedetto XVI indice un "Anno sacerdotale", per "contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti, per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi".



**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au






**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15						16					17		
18				19		20					21		
22				23		24				25			
26			27			28				29			30
		31							32				
33						34		35					
		36				37		38				39	
	40					41				42		43	
44					45				46		47		
48				49						50			
51								52					

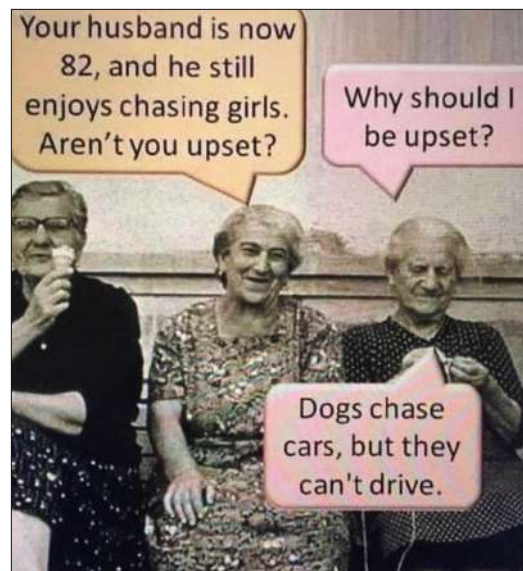


ORIZZONTALI

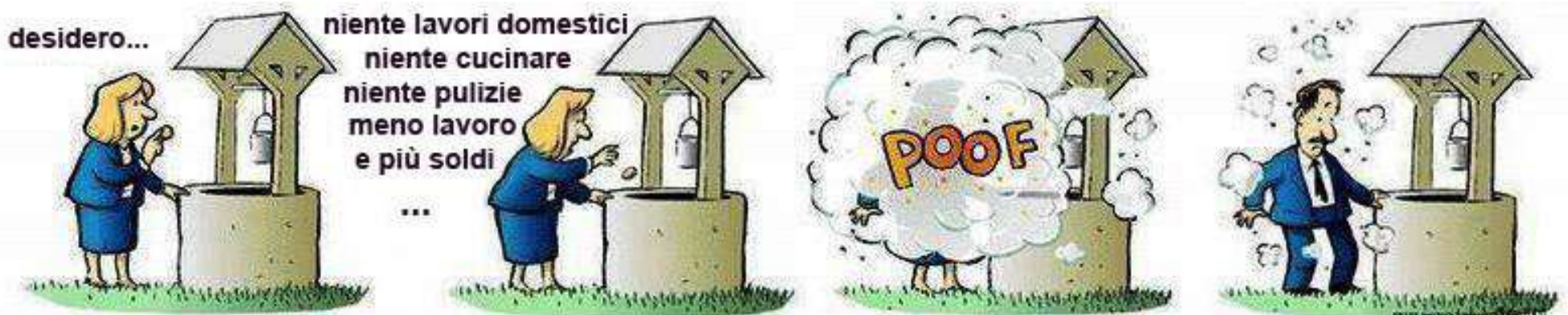
1. Distingue il volenteroso - 7. Aragoste e gamberi - 15. Un barbaro personaggio cinematografico - 16. Anna che cantava Vipera... nel vecchio varietà - 17. Azione Cattolica dei Ragazzi (sigla) - 18. Confina con la Turchia - 19. Elenca i prodotti disponibili - 21. Azienda chimica italiana - 22. Gli artigiani dei vimini - 24. Sistema montuoso che segna convenzionalmente il confine tra Europa e Asia - 25. Associato spesso a song - 26. Il Nielsen di "Una pallottola spuntata" (iniz.) - 27. Terreno coltivato ad alberi da frutto - 29. Affezione cutanea - 31. Predicano ai parrocchiani - 32. Appiattisce le aliquote - 33. Aperture dei vulcani - 35. Suggestiscono titoli - 36. Miguel cantante - 37. Fa vincere una frazione della partita di tennis - 39. Foro al centro - 40. Introvabili - 41. Isola dell'arcipelago delle Molucche - 42. Accorgersi di qualcosa - 44. Frutti dei rovi - 45. Se precipitano creano una frana - 47. Guida la preghiera nella moschea - 48. Aldilà dei pagani - 49. Precede il "killer" recidivo - 50. Tappe intermedie del bastimento - 51. Situati... sul mare - 52. Gli "anziani" nello sport.

VERTICALI

1. Lo si dice di un fenomeno privo di periodicità - 2. La Sophia del cinema italiano e internazionale - 3. Cura le strade - 4. Un collega di Guccini - 5. Le hanno rane e girini - 6. To Be Advised - 7. Quelle di lava scendono dal vulcano - 8. Parte, personaggio - 9. Finirà a mezzanotte! - 10. Se ne occupano gli esperti di motori di ricerca - 11. La stanza meno sana - 12. Sono fitti ai margini delle paludi - 13. La sigaretta tecnologica (abbr.) - 14. Un peccato capitale - 16. Un mare lo separa dal dire - 19. Alimentare, nutrire - 20. Un Ferro del teatro siciliano - 21. Relativo alla formazione delle frasi - 23. Consegnatisi al nemico - 25. Magrissimo - 28. On the internet - 29. Scarsamente pigmentati - 30. Il salvataggio all'ultimo istante: in ... (lat.) - 31. Una particolare forma di spettacolo - 32. Obbligo feudale - 34. Lo sono certi fabbri - 35. Laboratoire de Physique de la Matière Condensée - 37. Successione di cose uguali - 38. La fine del cocktail - 39. L'esame a voce - 40. Una delle maggiori isole greche - 41. Svolge la ricerca scientifica sulla fisica delle particelle elementari - 43. Noto circo francese - 44. Quello di denti è insopportabile - 45. La Leoni attrice americana - 46. Certificate in Advanced English - 49. Pari per estro - 50. La parolina degli sposi.



leri durante la Messa il parroco ha chiesto: " quanti di voi sono disposti a perdonare i nemici?" Tutti hanno alzato la mano ad eccezione di una vecchietta del primo banco .Il parroco: " signora lei non perdona?" La donna dolcemente risponde : " io non ho nemici " Applauso generale .Il parroco:" scusi quanti anni ha?" La donna " 98 " . Il parroco: " Vuol venire all'altare e spiegarci come si vive a 98 anni senza avere nemici?" A fatica la donna raggiunge l'altare e dice " ho pregato tanto e Dio mi ha ascoltata... sono morti tutti quei figli di pu_ _ _



La leggenda dell'eroe degli abissi:

Il re del Mar Tirreno, Colapesce

Il re dello Stretto, ha voluto insegnare che per difendere la propria terra ci si sacrifica, dando in cambio la propria vita



di Ketty Millicro

Molti sono i miti e le leggende legate a Messina, fra i più noti: il mito di Colapesce.

Un'epopea tipica lega la città di Messina ad uno straordinario personaggio. È una storia mitologica che ha attratto numerosi artisti, scultori, scrittori e musicisti, divenendo oggetto d'arte e di canzoni in ogni tempo.

Si tratta della leggenda di Colapesce. Si racconta che un giovane, il cui nome era Nicola (detto Cola), fosse figlio di un pescatore. Pare che visse in un villaggio di Messina (Faro-Capo Peloro).

Fu soprannominato Colapesce, perché amava stare nelle acque del mare per tutto il giorno, facendo lunghe nuotate.

Dopo le immersioni in mare era solito raccontare le bellezze dei fondali e teneva cari molti dei tesori ritrovati.

La sua notorietà fu presto conosciuta dal re di Sicilia, l'imperatore Federico II di Svevia, che insieme ai suoi cortigiani si recò al largo di Messina a bordo di una nave.

Fece gettare tra le onde, così racconta una delle tante leggen-

de, una coppa preziosa che venne subito recuperata da Colapesce.

Federico II, curioso di provare la bravura, lanciò la sua corona in profondità.

Anche stavolta, Colapesce ritrovò l'oggetto. Una terza volta il re volle misurare le capacità di Cola e scagliò un anello in profondità.

Fu, così che Colapesce si accorse che la Sicilia era posta su tre colonne. Una di esse era pericolante, in quanto costituita da ingenti fenditure dovute ai sismi.

Per l'ennesima volta il re gettò nelle acque di Faro una corona tempestata di pietre preziose e chiese a Cola di andarla a prendere.

Egli supplicò il re di non chiedergli questo. Nonostante la folla gridasse a Cola di non immergersi per il pericolo delle forti correnti e per la profondità del fondale, il giovane ubbidì.

Una tradizione messinese vuole che, immersi, spaventato per non aver visto il fondo si fosse sostituito al pilastro mancante per non vedere la Sicilia sommersa dalle acque.

Molti ritengono che la colonna fosse stata erosa dal fuoco dell'Etna; tuttavia, la figura di Colapesce è rimasta eroica, perché si narra che egli non riemerse mai più.

Si suppone che, pur di salvare la sua bella terra, cioè la Sicilia, sia morto annegato.

La leggenda configura Colapesce come l'eroe degli abissi. L'abisso del mare fu il suo regno per sempre.

Sorreggendo la colonna per evitare che Messina e tutta la Sicilia sprofondasse con tutti i suoi abitanti, il mito di Colapesce ha voluto insegnare che a volte per difendere la propria isola ci si sacrifica dando anche la propria vita.

La leggenda di Colapesce viene menzionata da Josephine Buscaglia Maietta, regina della trasmissione radiofonica Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York.

Colapisci

Colapisci, Colapisci,
comu un tunnu,
Cola, Cola
menzu omu e menzu pisci.

S'i 'nni va du mari o funnu,
senza premi, nè miragghia
pi' ll'amuri da so bedda famigghia.

Cuntu 'i nnatari tuttu u iornu,
mai stancu i turnari 'nta battaglia.

Pinzannu a so bravura,
re Federicu, purtau ddu bastimenti
unni l'amicu.

Nnatava senza tregua sutta o sulì,
rustennusi comu acciuga a beccaficu.

I quannu scura, a quannu brisci,
nta ll'acqua, i brazza.

Colapisci, Colapisci
Non mi ciccati nenti, Re Maistà,
sentu sunari i navi e sugnu cà.

Si i tri culonni unni 'mpoggia Zancli,
fussiru sani comu si penza,
non sariunu sfozzi nè lenza.

U' Faru è occhiu i vitru,
chi ci hai a fari, tuttu pozzu sfidari:
ventu, tramuntana e maestrali.

Missina è bedda assai,
Lassati stari!

Non mi mannati o funnu:
v'aviti a rassegnari.
St'angulu i Paradisu
si paga a caru prezzu.

Missina, maremotu e tirimotu,
non c'è pilasru chi ci porta azoto.
Petri, brillanti e gemmi,
ittati a mari i vemmi

Ora, Re Maistà, sintiti beni,
sti me paroli, spinciùnu i reni
Ca 'ssutta, nun c'è rutta, nè cavenna.

Mmanca un pilasru d'a Sicilia.
P'i n'ccuntintari a vui,
idda è come 'na figghia.

Mi nni calài o funnu rittu rittu,
ma vui cuntati, comu sabbài u Srittu.
P'i saecula e saeculorum:
"Sugnu sempri 'o Faru".

Colapesce

Traduzione in italiano

Colapesce, Colapesce,
Cola, mezzo uomo e mezzo pesce.

Se ne va dal mare al fondo,
senza premi e né medaglia,
per amore della sua bella famiglia.

Contento di nuotare tutto il giorno,
mai stanco di tornare nella spiaggia.

Pensando alla sua bravura,
re Federico, aveva condotto
due bastimenti dall'amico.

Nuotava tutto il giorno sotto il sole,
arrostendosi come le acciughe a beccafico.

Dal tramonto all'alba,
in acqua, le braccia, Colapesce.
Non domandatemi niente, re Maestà.

Sento suonare le navi e sono qua
Se le tre colonne dove si appoggia Zancle,
fossero sane come si pensa,
Non ci sarebbe bisogno di
di sforzi, né di lenza.

Capofaro è occhio di vetro,
che posso fare...
Tutto posso sfidare:
vento, tramontana e maestrale.

Messina è bella assai.
Lasciate stare!
Non mi mandate al fondo.
Dovete rassegnarvi.
Quest'angolo di Paradiso,
si paga a caro prezzo.

Messina, terremoto e maremoto,
Non c'è pilastro che gli dia azoto.
Pietre, brillanti e gemme,
spargete a mare i vermi.

Ora, sentite bene,
re Maestà, queste parole:
tanto forti che pressano sui reni.

Qua sotto non c'è grotta e nè caverna,
né un pilastro che la tenga dritta.

Per accontentare voi,
la Sicilia come una figlia,
io annego, ma raccontate a tutti
come ho salvato lo Stretto.

Per tutti i secoli,
Io sono sempre a Capo Faro.



Sudafrica-Italia 3-2: azzurre eliminate

Partita iniziata bene e finita male. Le sudafricane sempre in partita, vincono il confronto grazie alla match winner Kgatlana che segna al 90esimo. Dopo 17 minuti di recupero l'esultanza delle sudafricane



L'Italia non riesce a qualificarsi per gli ottavi di finale dei Mondiali femminili di Australia e Nuova Zelanda. Le azzurre guidate da Milena Bartolini vengono sconfitte 3-2 dal Sudafrica, alla prima gara vinta in un Mondiale, nella terza e decisiva sfida per il passaggio del turno.

Finisce 1-1 il primo tempo, le azzurre partono bene e già all'undicesimo si portano in vantaggio su calcio di rigore, Beccari è sgambettata sulla linea dell'area di rigore da Dhlamini. Nessun dubbio per il direttore di gara,

dagli undici metri Caruso porta avanti le azzurre con un gol nell'angolo basso a sinistra.

L'Italia gestisce bene il vantaggio e cerca il colpo del 2-0. Le sudafricane tengono il campo e si fanno sotto, ora l'Italia rischia e infatti su un passaggio indietro verso il portiere, Orsi si complica la vita. Autogol dei più classici e Sudafrica ancora in corsa.

Inizio secondo tempo in sofferenza per le italiane, fiato corto, sudafricane più forti fisicamente. Al 67esimo in vantaggio le sudafricane con Magaia. Ma dopo po-

chi minuti, al 73esimo l'Italia pareggia con Girelli, dopo il check var l'arbitro assegna la rete, il match non è finito e al 90esimo le sudafricane si ripropongono in vantaggio con Kgatlana.

Le prime parole rilasciate a Rail dal ct dell'Italia femminile, Milena Bertolini: "Dispiace molto perché abbiamo lavorato molto durante questo periodo per passare il girone e non ci siamo riusciti" e ancora: "Ricambi troppo a ridosso del mondiale? Non credo che a questo gruppo mancasse l'intesa, stanno bene tra di loro. È nata un po' di paura, quei 5 gol presi contro la Svezia ci hanno tolto certezze. Quell'autogol ci ha fatto avere paura. L'avversario principale oggi non era il Sudafrica ma noi stesse". Per il ct a fine mandato si tratta di una delusione grande: "Sono convinta delle scelte fatte, sono queste le giocatrici migliori e credo anche che per questa nazionale ci sarà un buon futuro. Questo mondiale è servito per far crescere delle giocatrici che si ritroveranno domani", ha concluso il ct azzurro.

La Svezia supera per 2-0 l'Argentina e chiude al primo posto nel Gruppo G. Ora le scandinave affronteranno gli Stati Uniti negli ottavi di finale. L'Argentina è invece eliminata. Le reti svedesi tutte nel secondo tempo con Blomqvist con un gol di testa al 66', nel finale Elin Rubensson trova il raddoppio su rigore al 90'. La partita tra gli Stati Uniti, due volte campioni in carica della Coppa del Mondo, e la Svezia, terza classificata quattro anni fa, sarà il loro settimo confronto diretto e stabilirà il record per l'incontro più giocato nella storia della Coppa del Mondo femminile.



Battuta la Danimarca per 2-0

Grande Australia

L'Australia si è qualificata per i quarti di finale della Coppa del Mondo Femminile battendo la Danimarca 2-0 a Sydney lunedì.

I gol di Caitlin Foord e Hayley Raso hanno garantito la vittoria delle Matildas. I sostenitori australiani inizieranno a credere che la loro squadra possa essere incoronata campione del mondo, specialmente dopo il ritorno della stella Sam Kerr da un infortunio al polpaccio, facendo la sua prima apparizione al torneo.

Di fronte a una folla di 75.784 spettatori allo Stadium Australia, le Matildas hanno già tracciato la strada per gli ultimi otto. Foord ha portato l'Australia in vantaggio al 29' dopo un passaggio di Mary Fowler. Raso ha segnato il secondo gol al 70' dopo un assist di Emily van Egmond.

L'Opera House di Sydney è stata illuminata nei colori giallo e verde delle Matildas mentre cresceva l'entusiasmo in vista del calcio d'inizio.

Inizialmente, gli appassionati australiani temevano che la loro squadra non uscisse nemmeno dal girone dopo la sconfitta contro il Nigeria. Ma una vittoria per 4-0 contro il Canada nell'ultimo match del Gruppo B ha garantito loro il primo posto.

Tornando allo Stadium Australia, dove hanno iniziato la

loro campagna il 20 luglio, le Matildas si sono presentate senza Kerr dal calcio d'inizio. La punta si era infortunata al polpaccio sinistro alla vigilia della partita inaugurale e non ha giocato nella fase a gironi. Nonostante il recupero dall'infortunio, è stata nominata come riserva contro la Danimarca.

Mentre era in panchina, l'Australia è stata comunque troppo forte per la Danimarca. L'apertura di Foord è arrivata dopo il taglio incisivo di Fowler dalla sua metà campo. Foord si è lanciata in avanti e, tagliando dalla sinistra, ha infilato il pallone tra le gambe della portiere danese Lene Christensen, suscitando esultanze scatenate dai tifosi.

Foord è stata vicina a segnare un secondo gol poco prima dell'intervallo, ma il suo tiro rasoterra è passato appena fuori dal palo con Christensen battuta.

Ma la folla ha festeggiato come se l'Australia avesse segnato ancora quando Kerr è apparsa sullo schermo grande, pronta a entrare in campo.

Pochi istanti dopo, l'Australia ha segnato nuovamente: Fowler ha trovato Van Egmond in area e lei ha fornito l'assist a Raso, che ha calciato basso attraverso un'area affollata, insaccando nella parte bassa della porta.

La Svezia elimina gli USA



La Svezia firma un'impresa storica con un finale thrilling: eliminati ai calci di rigore gli USA, finalisti nelle ultime tre edizioni di fila della competizione intercontinentale.

Finale di 5-4 dopo lo 0-0 maturato al termine dei novanta minuti regolamentari e dei tempi supplementari. Decisivo il penalty trasformato dall'ex Juven-

tus Women Lina Hurtig: il suo tiro è stato parato in due tempi dal portiere degli Stati Uniti Naeher, ma il VAR ha stabilito che il secondo tocco fosse arrivato dopo che il pallone aveva già superato completamente la linea. Un inedito in un Mondiale. Gioia incontenibile per le scandinave che nei quarti di finale incontreranno il Giappone.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Marconi Stallions - Bull FC Academy 5-1



Daniel Bouman segna il secondo gol per il Marconi

I Marconi Stallions hanno ottenuto una convincente vittoria per 5-1 contro i Bull FC Academy al Marconi Stadium in una piovosa serata di sabato.

Il primo tempo è stato ricco di azione per i Stallions, con un autogol di Michael Marcevski dei Bulls seguito dai gol di Daniel Bouman, Jordan Swibel e Domenic Costanzo.

Nella ripresa, Marko Jesic ha segnato per i Stallions e il sostituto Marco Arambasic ha segnato l'unico gol per i visitatori.

Il primo gol è arrivato presto per il Marconi grazie a un autogol. Giorgio Speranza ha inviato un pallone verso la porta e un sfortunato tocco di Marcevski ha diretto il pallone in rete.

I padroni di casa hanno raddoppiato il vantaggio al 10° minuto quando il capitano Jesic ha inviato un cross in area e Bouman ha messo la palla in rete di testa. Un fallo di mano dei Bulls FC Academy al 15° minuto ha dato agli Stallions l'opportunità di un calcio di rigore che Swibel ha trasformato con calma.

Jesic ha provato un tiro di sinistro dal limite dell'area al 33° minuto, ma il portiere dei Bulls FC

Academy, Alexander Robinson, ha raccolto senza problemi.

Domenic Costanzo ha sfondato la difesa dei Bulls e ha lasciato partire un potente tiro da distanza ravvicinata per portare il vantaggio a quattro gol al 34° minuto.

Un tiro di Ariath Piol su assist di Jordan Ivancic è stato respinto da James Hilton.

Un fallo sulle spalle ha dato al Marconi un calcio di punizione in una posizione pericolosa, e Jesic ha sfruttato l'occasione, inviando il suo tiro oltre un tuffo di Robinson al 57° minuto.

Il sostituto Taylor McDonald ha provato un tiro da lontano al 71° minuto, ma l'ha mandato largo.

Stephan De Robillard dei Bulls FC Academy ha calciato una punizione da una posizione favorevole al 73° minuto, ma il suo tiro è stato respinto da Nathan Millgate.

I visitatori sono finalmente riusciti a segnare al 75° minuto grazie a un contropiede. Il sostituto Marko Arambasic si è posizionato bene per ricevere il pallone e ha superato Hilton per segnare.

Arambasic avrebbe potuto portare il suo conto gol a due all'88° minuto dopo aver ricevuto il pallone da Wells proprio davanti alla porta, ma ha tirato appena largo.

Nonostante i visitatori abbiano continuato ad esercitare pressione negli ultimi minuti della partita, non sono riusciti a segnare ancora, e la partita è finita 5-1 per il Marconi.

L'assistente allenatore del Marconi, Peter Pathoysis, si è detto soddisfatto del risultato.

"Sono molto contento del primo tempo, non posso lamentarmi, abbiamo fatto davvero bene e sono felice di come abbiamo concluso quel primo tempo", ha spiegato Pathoysis.



Jordan Swibel segna su rigore il terzo gol per il Marconi



APIA Leichhardt domina il campo con una spettacolare vittoria 5-3 contro Sydney Olympic, rafforzando la corsa al titolo di Premiership

APIA Leichhardt ha conquistato tre punti cruciali per rafforzare le speranze del titolo di Premiership con una vittoria entusiasmante per 5-3 contro i rivali Sydney Olympic a Belmore Sports Ground.

Sydney Olympic ha preso il volo all'inizio, aprendo le marcature dopo quattro minuti. Ruben Sanchez Marcano è stato rilasciato in profondità da Darcy Burgess dopo un intelligente passaggio corto, e ha calciato un preciso cross verso il centro dell'area, dove Roy O'Donovan ha segnato per gli ospiti.

APIA ha reagito rapidamente, con Jason Romero sfiorando il gol con un tiro potente, mentre la squadra continuava a premere per il pareggio. Hanno trovato l'uguaglianza attraverso Jack Stewart, il quale ha segnato con una conclusione deflessa dopo un contropiede scatenato da Themba Muata-Marlow.

APIA ha poi preso il controllo del gioco e ha segnato due gol

in rapida successione, con Blake Powell e Jack Stewart a segno, portando il punteggio sul 4-1.

Sydney Olympic ha dato segni di reazione quando Marcano ha segnato il suo secondo gol della partita, seguito da un gol di O'Donovan su calcio di rigore.

Ma APIA ha sigillato la vittoria e l'hat-trick di Stewart con un altro rigore, portando il punteggio finale a 5-3.

Il coach di APIA, Franco Parisi, si è detto soddisfatto della prestazione e dell'atteggiamento della squadra, sottolineando la determinazione e la fame mostrate da tutti i giocatori.

Ha anche lodato il pubblico per l'entusiasmo e la partita emozionante, augurandosi di continuare a ottenere risultati positivi nelle prossime sfide.

Con questa vittoria, APIA si avvicina al titolo di Premiership e dimostra di essere una squadra competitiva e talentuosa nel campionato.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Le nuove storie vanno vissute con entusiasmo. Il tuo è un segno molto responsabile e votato al futuro, ma ricorda che anche i sentimenti hanno il loro peso nella vita. Cerca quindi di trascorrere più tempo con chi ami e perché non approfitti del fine settimana per organizzare qualcosa di bello con il partner?



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Questa è l'estate dei cambiamenti. Se in amore non è andato tutto benissimo adesso bisogna avere un po' di pazienza. Via libera alle nuove conoscenze, una persona speciale potrebbe presto fare capolino nella tua vita. Cielo valido per le coppie che vogliono convivere o sposarsi.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Le giornate più polemiche della settimana sono quelle centrali quando dovrai cercare di tenere a bada l'impulsività. Se una storia non va sarai tu stesso a dire basta, gli unici legami che andranno avanti saranno quelli felici e rilassati. Sul lavoro si ridiscute e spuntano momenti di tensione.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Venere ostile potrebbe dare adito a qualche discussione di troppo in amore. Tuttavia, hai imparato come farti scivolare le cose addosso ed ora, le tue maggiori preoccupazioni sono i soldi ed il lavoro. Interessanti per incontri fugaci, nulla di impegnativo. Sul lavoro il cielo è un po' ambiguo.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

La Luna nel segno regala delle belle emozioni, ora le relazioni sono più facili da gestire ed anche tu sei più tranquillo. Belle sensazioni in arrivo soprattutto nella giornata di martedì, quando il cuore sarà libero di amare e di lasciarsi andare. Sul lavoro tutte le nuove strategie sono vincenti.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

In questa settimana i cuori solitari potrebbero fare delle conoscenze davvero interessanti, via libera alle emozioni! Se invece vivi un rapporto difficoltoso vorrai mettere in chiaro le tue scelte e chiederai al partner delle conferme. Sul lavoro invece si potrebbero registrare nei ritardi.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Con Mercurio a favore adesso l'amore ha decisamente una marcia in più! Quale modo migliore, dunque, per ampliare la propria rete di contatti e fare nuove conoscenze? Se hai nel cuore una persona fissa un appuntamento entro venerdì. Sul lavoro sono favorite nuove realtà ed esperienza.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Venere nel segno ti regala davvero un grande fascino e sarebbe davvero un peccato sprecarlo rimanendo chiusi in casa. In queste giornate cerca di non rivangare il passato e se il tuo cuore è solo potresti fare degli incontri particolari. Invece, sul lavoro sono in arrivo riconferme.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Mercurio nel segno favorisce le conoscenze. Se il tuo cuore è solo da tempo ma di recente hai fatto la conoscenza di una persona carina, perché non ti butti? Cerca di essere meno diffidente ed affronta le relazioni con coraggio. Richieste fatte nel passato adesso potranno trovare accoglimento.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

In amore, questa è una settimana che trascorre bene. Le emozioni del cuore sono maggiormente decifrabili ed anche tu sei più sereno. Attenzione però alla giornata di domenica, quando alcune perplessità potrebbero fare capolino nella coppia. Sul lavoro in arrivo delle buone notizie.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

In amore questo è un cielo un po' teso: attenzione ai battibecchi che potrebbero nascere attorno alla giornata di mercoledì. Sarà che non vuoi dare garanzie, ma al tempo stesso anche tu sei stanco di vivere relazioni poco chiare. Sul lavoro potresti rimetterti in gioco altrove, nuove proposte in arrivo.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

In amore, con Ariete e Leone c'è un'occasione in più per stare bene e rinforzare il legame. Il tuo è un segno a cui piace la sfida e le persone scontate non ti sono mai piaciute. Se il tuo cuore è solo faresti bene a guardarti attorno. Lavorativamente parlando, invece, c'è un po' di confusione.





A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci | Operations Manager | 0420 988 105
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

MESSA IN MEMORIA



PERRE DOMENICO

nato a Plati (RC - Italia)
il 14 dicembre 1934
deceduto 12 agosto 2022
residente a Leppington NSW

Caro marito di Giuseppina, ad un anno dalla sua dipartita la moglie, i figli Rocco con la moglie Franca, Lisa con il marito Frank, Frank con la moglie Grace, Anna con il marito Fred, i nipoti e i pronipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Una messa in memoria verrà celebrata sabato 12 agosto 2023 alle ore 19.00 nella chiesa del villaggio Scalabrini di Austral, 65 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179

Le spoglie del caro Domenico riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla messa in memoria del caro congiunto.

RIPOSA IN PACE

L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
perpetua.
Amen

MESSA IN MEMORIA



TIMPANO FRANCESCO

Nato a Piminoro (RC - Italia)
il 17 maggio 1936
Deceduto 11 agosto 2022

Residente a Carnes Hill NSW
Caro marito di Nancy, nel primo anno della sua scomparsa, la moglie, i figli Joe con la moglie Rosemary, Bruno con la moglie Maria, i nipoti Daniela e Nicholas, Francesco (Frankie) (defunto) Cassandra e Luke, Joseph, Franco, Adrian, Alexander, Julian, il pronipote Lorenzo, il fratello Natale (defunto) con la moglie Caterina, il fratello Antonio con la moglie Caterina, la cognata Francesca con il cognato Paolo Polito (defunto), nipoti, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Nella chiesa cattolica Holy Spirit di Carnes Hill durante la messa di domenica 13 agosto 2023 alle ore 10.00 sarà ricordato in memoria. Le spoglie del caro estinto riposano nel cimitero Pinegrove Park, Kington Street, Minchinbury NSW

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore e alla messa in memoria del caro congiunto.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



FONTANA VICTORIA MARIA (VICKI)

Nata a Sydney (NSW)
il 10 giugno 1927
Deceduta 11 agosto 2021
a Abbotsbury NSW

Socio a Vita e già presidente del Ladies Auxiliary Committee del Club Marconi

Cara moglie del defunto Francesco (Frank), nel 2° anniversario della sua scomparsa, con affetto e amore la ricordano i figli, Dennis con la moglie Loretta, Lorraine con il marito Silvio, i nipoti Corinne e Kenneth, Natalie e Leonard, Daniel, Michael e Diana, i pronipoti Oliver, Conner, Flynn, Darius, Mattias, Milania, Emilio, Ariana, Nino, Gianluca ed Allegra, parenti ed amici in Australia e Italia.



UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

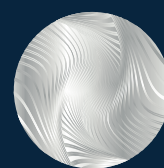
Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



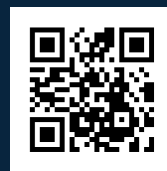
Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

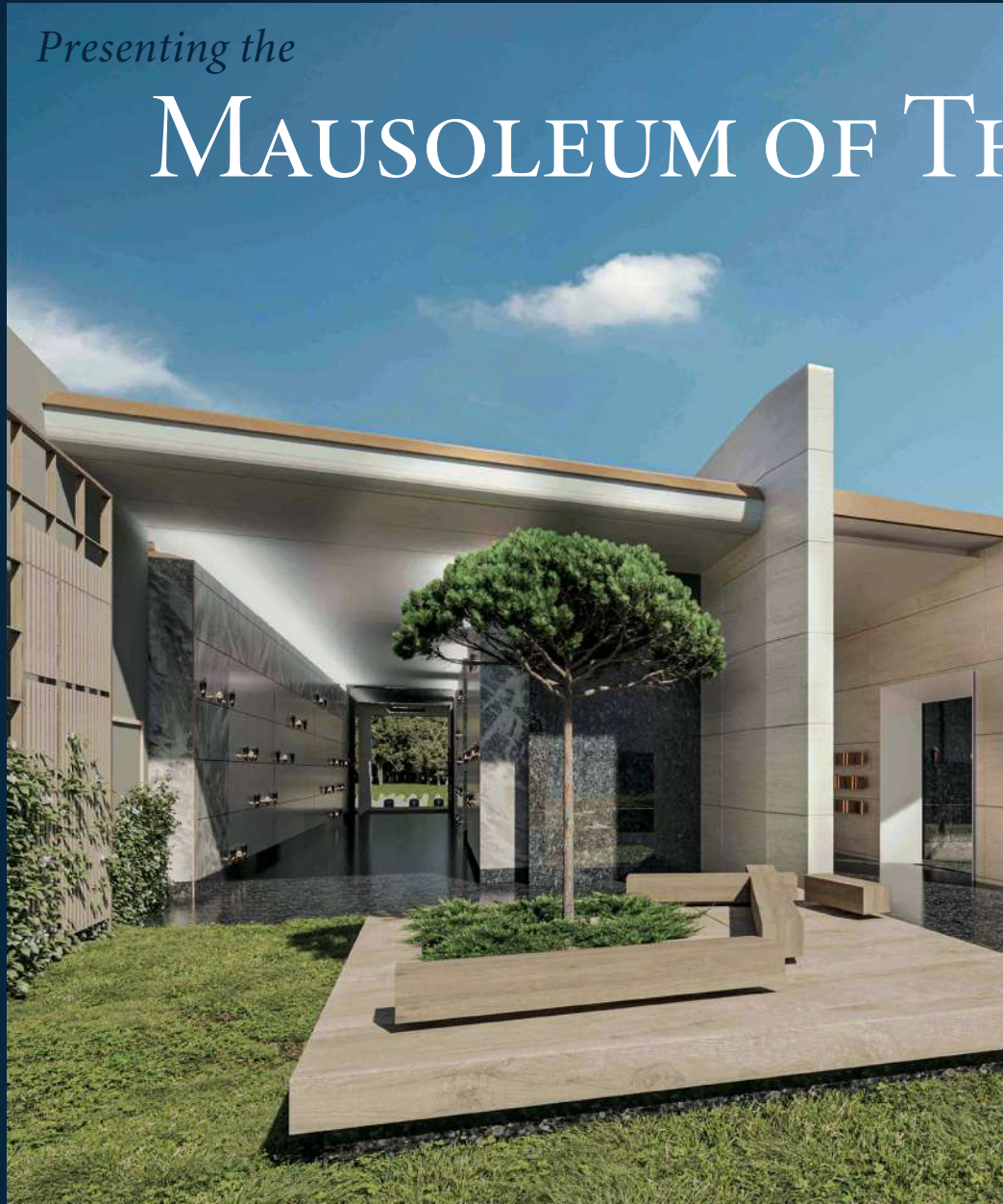
Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

*Ad Andrew Valerio & Sons
siamo orgogliosi di offrire un servizio
completo alla nostra amata clientela
e ai loro cari.*

*Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica
sede, all'interno del nostro ufficio e della
cappella a Five Dock. Offriamo un servizio
unico di cui siamo orgogliosi, avendo
assistito e preso cura dei nostri clienti
da oltre 30 anni nel settore delle
onoranze funebri e da oltre
10 anni a Five Dock.*

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA
NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE



Andrew e Laura Valerio

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

“Serenità per tutta la famiglia”

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO

I fatti di Cairns da politici e non...

continuazione da pagina 3

munità quali progressi sono stati fatti su tutti i temi in agenda oggi. L'auspicio è che la nostra presenza, nonostante sia inusuale, negli anni possa diventare una consuetudine. Per questo serve fare un passo avanti, ovvero riconoscere la stampa non solo come un gruppo di persone che scrivono su un giornale, ma la stampa intesa come un attore della rappresentanza e una voce in più che contribuisce all'Intercomites. A titolo personale e nome della redazione di Allora!, desidero ancora ringraziare tutti voi e augurarvi buon lavoro."

Larobina ha congratulato i partecipanti ed espresso i migliori auguri per un buon andamento della riunione. "È un piacere incontrare molti di voi. Conosco molti di voi da molti anni, ma quella di questa settimana è stata una grande occasione per incontrarvi e rivedervi tutti. Auguro a tutti voi una giornata molto produttiva, poiché questo è lo scopo della vostra presenza qui. Spero che oggi sia fruttuoso per ognuno di voi," ha affermato Larobina.

Al termine dell'Intercomites, la stampa è stata invitata nuovamente a dialogare con i partecipanti in merito alle tematiche affrontate. Per la Console Angelini Marinucci, al primo Intercomites da diplomatica si è trattato di un incontro positivo. "C'è molta voglia di fare e di fare bene, con tante proposte interessanti. Soprattutto, ho notato uno spirito collaborativo in cui tutti cercano di lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo, creando un'atmosfera positiva. Sono emerse ovviamente delle criticità, ma tutti dimostrano la volontà di superarle, cercando soluzioni efficienti ed efficaci per i problemi della collettività italiana in Australia. C'è un forte desiderio di andare avanti e migliorare la situazione," ha dichiarato la Console Marinucci.

Il Professor Franco Papandrea, presente nella duplice veste di rappresentante del CGIE per l'Australia e Presidente della Società Dante Alighieri di Canberra, ha rimarcato come si sia fatto un passo in avanti nel modo in cui l'Intercomites viene diretto.

"Credo stiamo andando nella direzione giusta. Quando sono stato riconfermato al CGIE ho chiarito che avrei partecipato a questi incontri soltanto se si fosse elevata la discussione a temi nazionali e non limitarsi come succedeva una volta a semplici resoconti delle attività dei vari presidenti. Il passo avanti è avvenuto almeno in questa occasione e ciò non può che trovarmi soddisfatto", ha affermato Papandrea.

Tra i presidenti dei Comites, Ubaldo Aglianò del Victoria si è detto particolarmente soddisfatto del risultato ottenuto. "Ci sono temi e problematiche che richiedono tempo e diverse sedute per essere trattati e compresi nel modo giusto. Oggi siamo riusciti a definire alcuni punti finali e credo che siamo ottimisti riguardo ai risultati che possiamo ottenere nel medio-breve termine. La valutazione che vorrei dare è assolutamente positiva. Abbiamo ricevuto importanti contributi da tutti i partecipanti, inclusi i rappresentanti parlamentari e gli enti gestori. Abbiamo individuato dei percorsi comuni che vogliamo intraprendere e li definiremo ulteriormente nelle prossime settimane. Entro la riunione di coordinamento consolare di novembre all'ambasciata, avremo punti fermi già ben definiti.

"Sono felice di concludere un anno di lavoro con questo risultato. La partecipazione e i contributi di tutti i partecipanti sono stati assolutamente positivi. Mi fa piacere che anche i rappresentanti della stampa australiana collegati alla comunità italiana siano presenti e abbiano avuto la possibilità di raccogliere a caldo le impressioni e le sensazioni che abbiamo condiviso qui oggi," ha aggiunto Aglianò.

Franco Barilaro da Canberra si è anch'egli detto lieto di constatare che l'Inter Comites è stato ancora una volta molto produttivo. "Abbiamo individuato alcuni problemi sia riguardanti gli enti gestori e altre questioni importanti legate alla comunità, e ci impegneremo a risolverli al più presto. Alcuni di questi sono puramente questioni amministrative e tecniche che dovrebbero essere risolte abbastanza rapida-



Partecipanti alla riunione dell'Intercomites di Cairns

mente, mentre altri richiederanno un po' più di tempo. Nel prossimo futuro, avremo importanti novità riguardo a questi temi," ha concluso Barilaro.

Più articolati gli interventi dei politici, con il Senatore Giacobbe, che ha offerto un sommario sui temi in discussione e le azioni future. "Ora è importante prendere iniziative specifiche per affrontare tali questioni attraverso una collaborazione tra Comites, rappresentanze diplomatiche e attività parlamentari. Sulla questione della cittadinanza, c'è un consenso quasi unanime tra le forze politiche, ma è essenziale evitare confusioni e concentrarsi sulla riapertura dei termini senza mettere in discussione altri diritti di cittadinanza."

"Per quanto riguarda l'inversione di opzione per il voto per l'elezione del Comites, si è convenuto che è da evitare poiché il diritto al voto è sancito dalla Costituzione e il suffragio universale è un valore da preservare. È stata sottolineata anche l'importanza di riconoscere i Comites come parte del sistema Italia, insieme alle Camere di Commercio, poiché svolgono un ruolo fondamentale nella promozione del made in Italy nel mondo."

"Inoltre, si è discusso dell'importanza della lingua e della cultura italiana e della necessità di preservare i fondi dedicati all'insegnamento della lingua e alla promozione della cultura italiana, essenziali per generare interesse nelle nuove generazioni verso l'Italia. Si è sottolineato il

rischio di una riduzione dei fondi e la necessità di evitare un taglio significativo che comprometterebbe l'interesse verso l'Italia," ha spiegato Giacobbe.

L'onorevole Carè, invece ha preferito tracciare un resoconto sull'intera esperienza dei tre giorni a Cairns. "L'accoglienza da parte della comunità è stata semplicemente straordinaria. È emerso un forte senso di appartenenza e impegno, sia tra i Comites che con la Console Marinucci, nella promozione dell'italianità e nell'interazione con la comunità locale."

"L'annuncio della creazione di un console onorario per Cairns è stato accolto positivamente, rafforzando la necessità di punti di riferimento per le comunità italiane rurali, facilitando le interazioni con l'Italia e fornendo supporto alle esigenze dei cittadini italiani. In merito alla partecipazione della stampa, a mio modo di vedere rappresenta un passo avanti positivo, riconoscendo il ruolo fondamentale dei media nella divulgazione delle notizie e nella formazione delle nuove generazioni di italiani all'estero."

"Sui lavori dell'Intercomites, i temi discussi hanno riguardato la cittadinanza, con l'importanza di evitare controversie politiche e di riaprire i termini per coloro che hanno dovuto rinunciare alla cittadinanza per mancanza di un accordo bilaterale tra l'Italia e la nazione in cui risiedevano. Per quanto riguarda gli enti gestori e l'insegnamento della lingua italiana, infine si è evidenziato uno

sfasamento nei progetti a causa dei diversi calendari scolastici tra Italia e Australia. È stata sottolineata l'importanza di lavorare a monte, con un'anticipazione di dodici mesi nei progetti, per evitare tagli e decurtazioni a valle," ha dichiarato Carè.

Raggiunta in aeroporto qualche minuto prima del volo per Brisbane, la Presidente Vecchio, organizzatrice della tre giorni a Cairns, ha espresso parole di particolare apprezzamento per i vari eventi tenutisi nel fine settimana. "Ospitare l'Intercomites si è rivelato estremamente gratificante. L'evento è stato particolarmente impoizoso dalla partecipazione di stimati colleghi provenienti da tutta Australia, anche in occasione del Festival di Cairns e di poter essere a contatto con i connazionali in loco. Centrale per la significatività dell'evento è stata la necessità di riconoscere e rafforzare i rapporti con gli italiani delle città regionali del Nord Queensland, informandoli della nostra presenza nel loro territorio e mettendoci a loro disposizione.

"Credo, infine, che sia sempre un piacere interagire con i miei colleghi dei Comites, sia in contesti informali che formali, come abbiamo fatto durante questi giorni a Cairns. Il processo di dialogo e discussione su particolari tematiche e il seguito delle iniziative sono stati produttivi. Abbiamo inoltre ricevuto aggiornamenti su ciò che sta accadendo nel parlamento e nella rete diplomatico-consolare."

Allora!
Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888